

# Università degli Studi di Messina



## Dipartimento di Scienze Biomediche Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali (BIOMORF)

**Piano Triennale 2024–2026**

## Sommario

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento .....	3
2. Analisi di contesto .....	8
3. Assicurazione della Qualità .....	10
4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto .....	11
5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse .....	15
5.1 Reclutamento del personale .....	15
5.2 Risorse finanziarie .....	16
6. Didattica .....	16
6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT .....	16
6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target .....	21
6.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target .....	22
7. Ricerca .....	25
7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT .....	25
7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target .....	31
7.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target .....	31
8. Terza Missione .....	32
8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT .....	32
8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target .....	34
8.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target .....	35
9. Internazionalizzazione .....	36
9.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT .....	36
9.2 Obiettivi dipartimentali di internazionalizzazione .....	38
10. Sostenibilità .....	40
APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target .....	42

## 1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali (BIOMORF) è stato attivato nel 2015 (DR n. 1477 del 6/07/2015) grazie alla fusione del Dipartimento di Scienze Biomediche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali con il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente, della Sicurezza del Territorio, degli Alimenti e della Salute, il Dipartimento di Neuroscienze, e parte del Dipartimento di Scienze Sperimentali Medico-Chirurgiche Specialistiche e Odontostomatologiche.

L'attività dipartimentale è ispirata a principi di innovazione della ricerca e della didattica, di promozione dello sviluppo locale e incentivazione della dimensione internazionale. Queste finalità vengono perseguite puntando al rafforzamento della ricerca multidisciplinare, incrementando l'utilizzo di tecnologie digitali, e rispondendo in maniera dinamica e incisiva ai mutamenti sociali attraverso l'istituzione e il consolidamento di Corsi di Studio, utili a trasferire conoscenze e competenze che soddisfino la domanda di formazione del territorio, sempre variabile nel tempo, e realizzando attività di Terza Missione, finalizzate alla promozione dello sviluppo locale attraverso iniziative culturali divulgative, corsi di formazione specialistica e giornate di sensibilizzazione su tematiche della salute e approcci di prevenzione delle patologie, in cui vengono offerti anche servizi di consulenza diagnostica specialistica.

Fondamentali per il raggiungimento di questi obiettivi sono le molteplici interazioni con altri Dipartimenti dell'Ateneo ed esterni, Enti di ricerca pubblici e privati, Aziende Ospedaliere, Aziende private, Imprese, e Centri di trasferimento Tecnologico, presenti sul territorio nazionale o internazionali, e la progettazione di percorsi formativi aventi una connotazione internazionale.

L'offerta formativa del Dipartimento BIOMORF è molto varia, essendo rappresentata da un elevato numero di Corsi di Studio (CdS), come di seguito riportati:

### Corsi di laurea triennale:

**Biotechnologie**, Il CdS si propone la formazione di laureati che siano in grado di inserirsi a vari livelli nei processi produttivi tipici del settore biotecnologico. La struttura multidisciplinare del percorso formativo prevede di ottenere conoscenze indirizzate verso le biotecnologie molecolari, agrarie, veterinarie o medico-farmaceutiche.

**Ortottica ed assistenza oftalmologica**, il CdS si propone di fornire competenze necessarie alla pianificazione ed organizzazione dei servizi di abilitazione e riabilitazione della comunicazione umana in ambito ospedaliero, ambulatoriale e nei diversi presidi pubblici e privati del SSN, nonché in ambito scolastico. I laureati saranno in grado di svolgere attività didattico-educativa sia nei confronti dell'utenza che degli altri operatori in ambito sanitario e psico-pedagogico

**Scienze gastronomiche**, il CdS ha la finalità di fornire conoscenze e di formare tre figure professionali in grado di svolgere compiti tecnici nell'ambito della filiera agroalimentare, rispondendo alle esigenze dell'intera catena produttiva degli alimenti fino al consumo.

**Scienze Motorie, Sport e Salute**, i laureati potranno trovare occupazione come operatori tecnici specializzati nell'ambito delle attività di società sportive, organizzazioni del terzo settore o di altre attività di impresa pubblica, cooperativa o privata nel campo dei servizi alla persona legati agli stili di vita attivi, al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico attraverso l'educazione e la cultura del movimento e dello sport e all'avviamento e alla pratica di diverse discipline sportive ai vari livelli di prestazione.

**Tecnica della riabilitazione psichiatrica**, il CdS si propone di fornire competenze multidisciplinari e strumenti teorico-pratici, metodologici, tecnologici e relazionali che consentiranno loro di affrontare con professionalità le diverse situazioni lavorative nel contesto della Riabilitazione Psichiatrica, dall'inquadramento diagnostico alla valutazione clinica, fino all'individuazione delle possibilità

terapeutiche e riabilitative idonee al trattamento dei vari disturbi psichiatrici  
**Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro**, il CdS si propone di fornire competenze sui fattori di rischio per la salute, presenti oltre che nei luoghi di lavoro anche nell'ambiente di vita e negli alimenti. I laureati in Tecniche della prevenzione sanno applicare le conoscenze acquisite al processo di analisi dei rischi in ambienti operativi specifici e sanno individuare le misure idonee a prevenirli. Sanno applicare la normativa di prevenzione e quella di controllo, avendole maturate presso le strutture deputate agli interventi preventivi e di vigilanza

**Tecniche di laboratorio biomedico**, il CdS si propone di fornire competenze teoriche e pratiche nell'ambito del laboratorio medico-biologico, applicabili sia nei laboratori di analisi cliniche e di zooprofilassi che in quelli di ricerca biomedica, veterinaria, farmaceutica, biotecnologica. Acquisiranno conoscenze nell'ambito della chimica clinica, della microbiologia, dell'anatomia patologica e tecniche autoptiche, dell'immunoematologia, della genetica, della farmacologia e della tossicologia.

**Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia**, il CdS si propone di fornire competenze nelle discipline di base, nelle materie caratterizzanti, affini o integrative, che consente loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico.

### CdS magistrali

**Biotechologie mediche**, il CdS si propone di fornire agli studenti conoscenze adeguate a stilare ed eseguire un protocollo sperimentale nei vari ambiti della loro formazione dalle neuroscienze alla farmacologia alla realizzazione di vaccini e farmaci biotecnologici, oltre a quelle bio-informatiche necessarie per l'integrazione di big-data e la creazione di modelli sperimentali per analisi che potranno essere condotte anche "in silico".

**Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche**, al termine del CdS i laureati saranno in grado di applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito professionale; in particolare saranno in grado di discutere i risultati ottenuti, di proporre soluzioni per l'ottimizzazione delle metodologie e documentare le procedure impiegate, di sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi riguardanti la gestione del paziente

**Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate**, obiettivo del CdS è la formazione di figure professionali altamente qualificate, capaci di intervenire con competenze specifiche nella progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi di attività motoria di gruppo e individualizzati, interagendo con altre professionalità, al fine del mantenimento e del recupero della piena efficienza e del pieno benessere psico-fisico, della ottimizzazione dell'integrazione sociale (anche per le persone disabili), della prevenzione degli stati patologici e delle limitazioni correlate con le varie età della vita.

### CdS a Ciclo unico

**Medicine and Surgery**, a livello nazionale e internazionale, i principali sbocchi occupazionali del laureato in Medicina e Chirurgia, dopo l'iscrizione all'albo, sono rappresentati dall'esercizio della professione presso aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche e private; studi medici privati e organizzazioni sanitarie e umanitarie.

**Odontoiatria e protesi dentaria**, i principali sbocchi occupazionali del laureato in Odontoiatria sono rappresentati dall'esercizio della professione odontoiatrica in regime libero professionale presso studi e ambulatori privati, in Aziende sanitarie e ospedali pubblici e privati con funzioni dirigenziali di I e II livello.

## Master e corsi di perfezionamento

### Master II livello

**Esperto in psicopatologia e tecniche riabilitative nei contesti sanitari** A.A 2023/2024 Prof.ssa C. Mento

La figura dell'Esperto in psicopatologia e tecniche riabilitative si colloca nel panorama formativo attuale quale professionista orientato all'individuazione degli esordi psicopatologici in età giovanile e delle caratteristiche psicopatologiche dell'età adulta, ivi compresa quella senile. La figura professionale che ne deriva sarà formata nelle metodologie di assessment psicoatologico e nella pianificazione di interventi riabilitativi sul paziente con vulnerabilità psichica e patologia mentale, orientati alla recovery.

**Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico legali e giuridici** I edizione A.A. 2024/2025 Prof.ssa P. Gualniera

Il master è finalizzato a formare esperti sulla la metodologia d'indagine e sulla modalità di valutazione del danno in rapporto ai vari ambiti di produzione dello stesso (danno da errore professionale medico, danno da traumatologia della strada, danno connesso all'infortunistica del lavoro, danno in infortunistica privata, ecc.).

**Neuroradiologia interventistica vascolare 3.0** II edizione A.A. 2024/2025 Prof. S.L. Vinci  
Formare neuroradiologo interventista con particolare competenza nello stroke ischemico.

**Ortodonzia clinica**, II edizione A.A. 2024/2025 Prof. R. Nucera

Il Master fornirà, l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito degli strumenti più innovativi impiegati nella terapia ortognatodontica

**Master Congiunto di Neurofisiologia** A.A. 2024/25 Prof. A. Quartarone

Il Master si propone di fornire al medico Neurologo gli strumenti teorici e pratici per scegliere in funzione del quesito clinico come applicare e correttamente interpretare le metodiche neurofisiologiche di investigazione del SNC e periferico.

### Corsi di perfezionamento

**Consulente di Fiducia: strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno delle molestie nei luoghi di lavoro** I edizione A.A. 2023/2024 prof.ssa G. Spatari

Il corso vuole formare le figure professionali dei Consulenti di fiducia nei confronti di competenze trasversali, dalla capacità di ascolto alla capacità di identificare precocemente situazioni di pericolo, fino alla conoscenza degli strumenti idonei al contrasto. Il Corso è così finalizzato all'acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze rivolto ai soggetti che intendono esercitare questo delicato compito all'interno di realtà lavorative del settore pubblico e/o privato.

**Corso di Formazione per Responsabile della Sicurezza Aziendale** I edizione A.A. 2024/2025 Prof.ssa C. Fenga

Il corso vuole formare figure professionali in grado di ricoprire il ruolo di responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e di addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP), previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Dlvo.81/2008 e s.m.i.) con competenze sia tecnico che gestionali, organizzative, relazionali. È prevista la consultazione con le parti interessate per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto, attraverso incontri del Comitato tecnico-scientifico e tecnici della prevenzione di strutture pubbliche e private.

### Dottorati di ricerca

**Bioingegneria applicata alle Scienze mediche**, Coordinatore prof. M. Gaeta

Dottorato di Ricerca in Bioingegneria applicata alla Scienze Mediche. Il corso di dottorato è progettato

con docenti appartenenti principalmente a due aree CUN, 06 e 09, al fine di realizzare la formazione di giovani ricercatori in grado di sviluppare un linguaggio comune alle due aree e di progettare attività di ricerca interdisciplinari che integrino informazioni, metodologie, concetti, prospettive e teorie, per un miglioramento della produttività e della competitività nel settore privato e aziendale, in società ed industrie di progettazione, produzione e commercializzazione del settore biomedico. A questo obiettivo concorre la presenza di ricercatori di enti di ricerca italiani e stranieri ed aziende operanti nel settore biomedicale. Il percorso formativo prevede anche dei periodi di attività di ricerca presso enti qualificati sia italiani sia esteri, per incrementare la multidisciplinarietà e l'innovazione dei contenuti didattici. L'attività formativa e di ricerca punta alla progettazione e allo sviluppo di materiali, dispositivi, algoritmi di elaborazione, etc, in sinergia tra i ricercatori delle due aree, partendo da concetti di base e arrivando alla realizzazione di nuove soluzioni e/o metodologie.

**Translational molecular Medicine and Surgery**, Coordinatore prof. A Toscano

Il Dottorato in Translational Molecular Medicine and Surgery ricomprende vari settori disciplinari ed è aperto a numerose classi di laurea che hanno una spiccata propensione per l'approccio di ricerca traslazionale. Il corso è orientato alla formazione di futuri ricercatori capaci di sviluppare progetti di ricerca che colmino la distanza fra le attività di laboratorio e le scienze cliniche, from bench to bedside e viceversa. Il percorso formativo tenderà a favorire lo sviluppo di capacità critiche, ideative ed elaborative al fine di facilitare l'autonomia intellettuale del futuro ricercatore. Questo obiettivo viene realizzato attraverso l'inserimento dei dottorandi in programmi di ricerca supervisionati da docenti di nota esperienza, sia in campo nazionale che internazionale e sviluppati in laboratori moderni e ben attrezzati. Il Corso, inoltre, offre un ricco programma didattico e formali occasioni di interazione fra dottorandi, docenti ed esperti dei settori inerenti le attività formative del corso.

Il Dipartimento BIOMORF inoltre offre l'accesso a 11 Corsi di Specializzazioni in area medica; e 4 in area non medica. L'elenco delle Specializzazioni è riportato nella sezione dedicata alla Didattica (cfr. Tabella 6).

### **Numero di studenti iscritti ai vari CdS**

- Il numero totale degli studenti iscritti agli otto CdS triennali per gli A.A. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 è rispettivamente pari a 2210, 2192, 1625.
- Il numero totale degli studenti iscritti ai tre CdS magistrali per gli A.A. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 è rispettivamente pari a 479, 490, 321.
- Il numero totale degli studenti iscritti ai due CdS magistrali a ciclo unico per gli A.A. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 è rispettivamente pari a 557, 656, 610.
- Nella sezione dedicata alla Didattica sono riportati i grafici relativi ai dati sopraindicati (Grafico 1 A, B, C e D).

### **Andamento iscrizioni nel corso del triennio 2022/2025**

L'andamento delle iscrizioni ai CdS Triennali nel triennio 2022/2025 aveva registrato un incremento nel 2023/24 rispetto al 2022/23, invece, ha registrato una tendenza in diminuzione nel 2024/25 rispetto al 2023/24. Tale diminuzione interessa 7 CdS triennali su 8, precisamente, i CdS in Scienze motorie, sport e salute (2022/23=1304, 2023/24=1313, 2024/25=874), Scienze gastronomiche (2022/23=101, 2023/24=102, 2024/25=69), Tecniche di laboratorio biomedico (2022/23=105, 2023/24=144, 2024/25=123), Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (2022/23=152, 2023/24=153, 2024/25=150), Biotecnologie (2022/23=122, 2023/24=130, 2024/25=105), Ortottica ed assistenza oftalmologica (2022/23=37, 2023/24=39, 2024/25=31), Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (2022/23=71, 2023/24=78, 2024/25=75),

mentre il CdS triennale in Tecnica della riabilitazione psichiatrica ha registrato un lieve incremento (2022/23=61, 2023/24=67, 2024/25=71).

Analogamente, l'andamento delle iscrizioni ai CdS Magistrali biennali in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, avevano registrato un incremento nel 2023/24 rispetto al 2022/23 con una tendenza in diminuzione nel 2024/25 rispetto al 2023/24, più in dettaglio, CdS in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche 2022/23=78, 2023/24=87, 2024/25=50 e CdS Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate 2022/23=134, 2023/24=167, 2024/25=79, mentre il CdS in Biotecnologie Biomediche mostra, nel triennio, un lieve trend in discesa (2022/23=28, 2023/24=27, 2024/25=22).

Per quanto riguarda i CdS Magistrali a Ciclo, il CdS in Medicine and Surgery presenta, nel triennio, una tendenza in crescita (2022/23=322, 2023/24=412, 2024/25=422), mentre, il CdS in Odontoiatria e protesi dentaria mostra una deflessione nel 2024/25 (2022/23=235, 2023/24=244, 2024/25=188).

Per tutti i CdS precedentemente descritti, è bene precisare che i dati relativi all'anno accademico 2024/25 sono parziali e soggetti a variazioni alla luce di eventuali scorrimenti/iscrizioni in itinere. (Fonte dati: <https://xanto.unime.it/cdsreport> dati aggiornati al 18/11/2024).

### **Classi di laurea offerte dal Dipartimento**

**Classe L2** (Biotecnologie); **Classe L/SNT2**, (Ortottica ed Assistenza Oftalmologica); **Classe L-26** (Scienze Gastronomiche); **Classe L-22** (Scienze Motorie, Sport e Salute); **Classe L/SNT4** (Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro); **Classe L/SNT3** (Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia); **Classe L/SNT3** (Tecniche di Laboratorio Biomedico); **Classe L/SNT2** (Tecnica della riabilitazione psichiatrica); **Classe LM-9** (Biotecnologie Mediche); **Classe LM/SNT3** (Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche); **Classe LM-67** (Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate); **Classe LM-46** Odontoiatria e Protesi dentaria; **Classe LM-41** (Medicine & Surgery) (in lingua inglese).

### **Internazionalizzazione della didattica**

Il principale strumento che riguarda l'internazionalizzazione dell'offerta formativa è il CdS in Medicine & Surgery attraverso il quale hanno accesso al nostro dipartimento studenti provenienti da tutto il mondo. Sono in programmazione collaborazioni con alcuni consolati per consentire la visita delle strutture dipartimentali, anche per brevi periodi, a studenti stranieri ed extra bandi Erasmus o similari. Sono in programmazione l'istituzione dell'International Day e/o l'attivazione di una Summer School focalizzata su tematiche affini ad alcuni SSD del dipartimento, che vedono la partecipazione del personale docente e ricercatore delle università straniere con l'obiettivo di rafforzare lo scambio di conoscenze culturali e la rete di rapporti internazionali tra le università coinvolte. Si strutturano in una serie di presentazioni a carattere didattico-scientifico in lingua inglese rivolta a studenti specializzandi e dottoranti del Dipartimento.

### **Ricerca**

La qualità della ricerca del Dipartimento BIOMORF, comprovata dall'elevato numero di prodotti scientifici caratterizzati da una buona valutazione VQR, si sviluppa nell'ambito dei diversi SSD ed in collaborazione con prestigiosi centri di ricerca internazionali e altri Enti pubblici e privati. Un tratto distintivo del dipartimento è l'elevato numero di SSD, che viene visto come punto di forza per sviluppare ricerca di qualità con un alto grado di interdisciplinarietà. Il numero considerevole di progetti di ricerca finanziati e aventi quali responsabili scientifici ricercatori del Dipartimento BIOMORF conferma la qualità della ricerca.

Tuttavia, si sono registrate alcune criticità, in particolare relativamente alla necessità di potenziare il supporto amministrativo ai Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca e all'intenzione di rafforzare la partecipazione dei giovani ricercatori alla promozione della ricerca interdisciplinare del Dipartimento, che hanno portato alla definizione di due obiettivi strategici in ambito della ricerca, come descritto in seguito nella sezione dedicata.

### **Terza Missione**

L'andamento delle attività di Terza Missione ha registrato un incremento per numero e qualità dei prodotti, sia dal punto di vista dello spettro di pubblico coinvolto che di docenti interni reclutati. La maggior parte dei prodotti sono stati organizzati ed hanno coinvolto direttamente gli Istituti di istruzione superiore del territorio, principalmente attraverso il progetto "Consapevolmente", ma non sono mancati i contributi indipendenti dal progetto stesso.

Tra le criticità rappresentiamo la necessità di una migliore visibilità dell'attività svolta in questo ambito.

## **2. Analisi di contesto**

Un'importante attività di monitoraggio regolarmente condotta in ambito dipartimentale è la valutazione dell'offerta didattica, effettuata attraverso la redazione della Scheda Unica Annuale (SUA), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento BIOMORF, della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, e della relazione del Nucleo di Valutazione (NdV).

Un altro strumento di monitoraggio è costituito dalle SUA-RD e SUA-TM/IS che permettono di valutare lo stato dell'arte della Ricerca e della Terza Missione a livello dipartimentale.

Nel complesso è possibile evidenziare una buona efficacia dell'azione del Dipartimento nei quattro ambiti strategici della vita accademica, ovvero Didattica, Ricerca, Terza Missione, e Internazionalizzazione. L'analisi SWOT (cfr. Tabella 1) mostra che i principali punti di forza dell'attività dipartimentale sono rappresentati da: un'offerta formativa adeguata, sia per sostenibilità del carico didattico che per i contenuti aggiornati e in linea con le richieste del mondo del lavoro, come emerge dalle valutazioni positive degli studenti che mostrano un elevato livello di gradimento per la didattica erogata in tutti i CdS triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico afferenti al Dipartimento BIOMORF; da una buona qualità della ricerca, caratterizzata da una produzione scientifica di livello medio-alto, come testimoniato dalle numerose pubblicazioni, con un buon indice citazionale, su riviste internazionali *peer-reviewed*, indicizzate e dotate di *Impact Factor*; da una vivace attività di Terza Missione, portata avanti da numerosi docenti del Dipartimento attraverso incontri con le scuole del territorio, organizzazione di corsi ECM, giornate di sensibilizzazione su tematiche della salute, screening gratuiti di fattori di rischio per patologie, e realizzazione di brevetti; da un buon livello di internazionalizzazione, grazie alla presenza del CdS magistrale a ciclo unico Medicine & Surgery, che attrae un elevato numero di studenti internazionali da Paesi UE ed extra-UE, soprattutto della vicina area medio-orientale, e all'attività di collaborazione di vari docenti, alcuni dei quali con pregresse esperienze di lavoro all'estero, con gruppi di ricerca internazionali.

I principali punti di debolezza sono rappresentati da: limitata offerta di attività di didattica integrativa in tutti i CdS, dovuta alla insufficiente disponibilità di tutor di laboratorio, tutor clinici ed esercitatori a supporto dei docenti e anche alla mancanza di strutture adeguate ad accogliere gli studenti per lo svolgimento di attività pratiche; complessità nella realizzazione della ricerca interdisciplinare, per difficoltà di convergenza su tematiche di ricerca comune, dovuta alla numerosità degli SSD presenti in



Dipartimento ed alla loro talvolta ridotta affinità; ridotta pubblicizzazione delle esperienze di terza missione; limitata mobilità *outgoing*.

Numerose sono le opportunità che il Dipartimento può cogliere, rappresentate principalmente da: utilizzo di tecnologie digitali in ambito didattico per ovviare alle difficoltà di fruizione delle lezioni in caso di impossibilità di erogazione della didattica in presenza per attività fuori sede del docente, o impossibilità di assistere alle lezioni per ritardi negli scorrimenti e immatricolazioni o per ritardi nel rilascio del visto di accesso al nostro Paese per gli studenti internazionali; partecipazione a bandi competitivi sia del MUR che del Ministero della Salute e anche di altri Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per il finanziamento di progetti di ricerca da realizzare anche in sinergia con gruppi di ricerca nazionali e internazionali o facenti capo ad Enti di ricerca pubblici e privati; possibilità di acquisire metodologie di comunicazione sempre nuove per la divulgazione dei contenuti scientifici, per incidere positivamente sulla promozione socio-culturale del territorio; possibilità di innovare i metodi didattici e di ricerca grazie al confronto con le esperienze e la prassi di realtà accademiche internazionali virtuose.

Da ultimo è necessario anche evidenziare che la principale minaccia alla possibilità del superamento delle criticità nei vari ambiti strategici dell'attività dipartimentale e alla realizzazione degli obiettivi che il Dipartimento intende porsi per la propria crescita, è rappresentata dal contesto socioeconomico del territorio su cui il nostro Ateneo insiste.

Il contesto socioeconomico determina alcune criticità, tra cui in dettaglio, calo delle immatricolazioni ai corsi di studi sulla base delle scelte delle famiglie di assicurare ai propri figli maggiori opportunità indirizzandoli verso contesti più produttivi dove le università offrono maggiori possibilità di stage e tirocini esterni e, quindi, più facile inserimento nel mondo del lavoro al termine degli studi. Ancora: scarsa possibilità di interazione con realtà produttive anche per scopi di ricerca o supporto alla ricerca, tramite erogazione di borse di studio; mancanza di fondi ad hoc per la realizzazione di eventi per grandi platee e per l'acquisizione di strumenti tecnologici innovativi; difficoltà delle famiglie a sostenere studenti all'estero, tenuto conto che le borse Erasmus, o analoghe forme di supporto economico, coprono solo parte delle spese di viaggio e soggiorno e non esistono supporti finanziari offerti da Enti terzi. In aggiunta, la tendenza in aumento delle iscrizioni alle università telematiche si riflette negativamente sull'andamento delle iscrizioni alle università pubbliche.

**Tabella 1. Analisi SWOT**

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
FATTORI INTERNI	<p>Didattica - Carico didattico sostenibile, adeguato alle richieste del mondo del lavoro</p> <p>Ricerca - Buon numero di prodotti scientifici di qualità, interdisciplinari, e con coautori internazionali</p> <p>Terza Missione – Impegno di diversi docenti sul territorio con iniziative di promozione culturale</p> <p>Internazionalizzazione – Presenza di numerosi docenti con esperienza di lavoro e collaborazioni a livello internazionale</p>	<p>Didattica- Difficoltà di erogazione delle attività formative pratiche</p> <p>Ricerca - Numero elevato di SSD con scarsa affinità, difficoltà di convergenza su temi comuni</p> <p>Terza Missione - Dispersione delle iniziative, per disomogeneità delle stesse</p> <p>Internazionalizzazione- Competenze linguistiche del personale docente e PTA non sempre adeguate</p>
FATTORI ESTERNI	OPPORTUNITÀ	MINACCE
	<p>Didattica - Uso di tecnologie informatiche per recupero delle lezioni e tirocini virtuali</p> <p>Ricerca- Partecipazione a bandi competitivi, anche in sinergia con centri di ricerca esterni</p> <p>Terza Missione - Osservazione delle dinamiche comunicative e contemporanee della divulgazione scientifica</p> <p>Internazionalizzazione - Innovazione grazie al confronto con altre realtà accademiche virtuose</p>	<p>Didattica - Fuga degli studenti verso Atenei in aree geografiche più produttive.</p> <p>Università telematiche</p> <p>Ricerca - Scarsa possibilità d'interazione con realtà produttive locali</p> <p>Terza Missione - Mancanza di risorse per l'organizzazione di eventi e l'utilizzo di tecnologie innovative</p> <p>Internazionalizzazione - Inadeguato supporto finanziario alla mobilità</p>

Come già riportato (scheda SUA-RD 2023) ([link](#)) la dotazione tecnologica e strumentale del Dipartimento BIOMORF è piuttosto ampia e distribuita nei diversi laboratori istituiti presso il Dipartimento (Fisica Sanitaria e Ambientale, Genetica Medica, Immunoistochimica, Microscopia Ottica ed Elettronica, Farmacologia del dolore, Laboratorio di Farmacologia delle piante medicinali e dei prodotti nutraceutici, Biochimica e Biologia Molecolare, Fisiologia Neuromotoria, Chimica degli Alimenti e Microbiologia degli Alimenti, Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, Istologia, TMS e Analisi dati di Neuroimmagini, Farmacoepidemiologia, Realtà Virtuale, Farmacologia e Tossicologia). Inoltre, presso il Dipartimento BIOMORF ha sede il Laboratorio Regionale di riferimento per la sorveglianza ambientale e clinica della Legionellosi (Dipartimento per le Attività Assistenziali ed Osservatorio Epidemiologico (D.A.S.O.E.) – D.D.G. N° 01689 del 29 agosto 2012, Prot. Serv./1/64267).

### 3. Assicurazione della Qualità

**Direttore:** Prof. Sergio Lucio Vinci, è il responsabile della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. È responsabile dell'implementazione della SUA-RD e della SUA-TM/IS

**Vicedirettore:** Prof.ssa Daniela Caccamo

**Referente della qualità del Dipartimento:** Prof. Demetrio Milardi (Decreto Rettorale, Repertorio n. 3200, Prot. n. 143154 del 06/11/2024). Opera per monitorare le attività finalizzate al miglioramento delle strategie utili alle attività del Dipartimento. Provvede a garantire il rapporto con il Presidio per l'Assicurazione Qualità di Ateneo. In questo percorso cura la congruità delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio (di seguito SUA-CDS), anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame. In stretta collaborazione con il responsabile dell'U.Op. Ricerca e la Commissione AQ-RTDM, partecipa alla compilazione delle Schede Uniche Annuali della Ricerca del Dipartimento. L'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, vale a dire il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo delineano e realizzano le procedure nell'ambito della propria politica per la qualità e il Dipartimento nell'ambito della Qualità (AQ) del Dipartimento si colloca all'interno del più ampio processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, vale a dire il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo e della sua politica di qualità relativi alla ricerca e al riesame annuale dei risultati di ricerca.

**Commissione AQ-RDTM:** al fine di garantire la qualità della ricerca e della didattica, il Dipartimento ha nominato la Commissione per la Ricerca e la Terza Missione dipartimentale (AQ-RDTM), la cui composizione è stata approvata nella seduta del Consiglio del Dipartimento del 28.10.2024 prot. n. 141396 del 04/11/2024, e resa pubblica sul sito istituzionale del Dipartimento alla pagina web Sistema di Assicurazione della Qualità ([link](#)). La Commissione AQ-RDTM consta di 21 membri, in virtù dell'elevato numero dei SSD attivi nel dipartimento, ha come funzione quella di coadiuvare il Direttore nella definizione e nel monitoraggio annuale degli obiettivi strategici per la ricerca e la terza missione, e nella pianificazione delle azioni di miglioramento. In linea con gli obiettivi di ricerca del Dipartimento, la Commissione AQ-RDTM, ha avuto mandato di organizzare i seminari dipartimentali quali momenti di confronto tra i ricercatori, con cadenza periodica, al fine di rafforzare le network di collaborazione interne al Dipartimento, e di censire le principali linee di ricerca attive nel Dipartimento. Ha peraltro lavorato per l'individuazione di azioni da introdurre al fine di migliorare la qualità della ricerca e l'attività divulgativa del Dipartimento. I verbali sono archiviati in una cartella *OneDrive* di Dipartimento.

**Commissione paritetica:** All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione paritetica, costituita da 23 docenti e 23 studenti ([link](#)), composta dai rappresentanti degli studenti facenti parte del

Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti afferenti al Dipartimento stesso eletti dal Consiglio di Dipartimento in modo da assicurare, ove possibile, la presenza di docenti afferenti a tutti i corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

**Coordinatori CDS:** Al Coordinatore del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero Corso. Egli è il responsabile operativo di tutto il processo AQ del CdS. Il compito principale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, del quale il Coordinatore fa parte, è quello di garantire la corretta compilazione della SUA-CdS (per quanto di sua competenza), della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.

Il Coordinatore risponde in merito alla progettazione (SUA-CdS), allo svolgimento e alla verifica (Scheda di Monitoraggio Annuale e Riesame Ciclico) del CdS (SAQ approvato con delibera del S.A. del 08 aprile 2020). I coordinatori dei Corsi di laurea, alcuni dei quali sono di recente nomina, sono elencati nella sottostante Tabella 2. I diversi CdS afferenti al Dipartimento sono resi pubblici sul sito del Dipartimento ([link](#)).

**Coordinatore Dottorato (SAQ):** Il Coordinatore del Dottorato di Ricerca è responsabile dell'intero processo di AQ del Dottorato di Ricerca, che guida e supervisiona. Risponde in merito alla progettazione, al monitoraggio e al riesame del Corso. Convoca periodicamente le parti interessate.

**Tabella 2.** CdS e Coordinatori del Dipartimento BIOMORF

CDS TRIENNALI	COORDINATORE
Biotechnologie	Prof. S. Oddo
Ortottica ed assistenza oftalmologica	Prof. A. Meduri
Scienze Gastronomiche	Prof. V. Lo Turco
Scienze Gastronomiche (sede Noto)	Prof. V. Lo Turco
Scienze motorie sport e salute	Prof.ssa D. Di Mauro
Tecnica della riabilitazione psichiatrica	Prof.ssa C. Mento
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Prof. C. Costa
Tecniche di laboratorio biomedico	Prof.ssa P. Laganà
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	Prof. A. Bottari

CDS MAGISTRALE	COORDINATORE
Biotechnologie mediche	Prof. C. Biondo
Scienze delle professioni sanitarie tecniche e diagnostiche	Prof.ssa D. Sapienza
Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate	Prof. D. Bruschetta

CDS A CICLO UNICO	COORDINATORE
Medicine and Surgery	Prof.ssa D. Caccamo
Odontoiatria e protesi dentaria	Prof.ssa A. Militi

#### 4. Struttura organizzativa e dotazione di personale, struttura e servizi di supporto

L'organigramma del Dipartimento BIOMORF annovera attualmente 146 docenti/ricercatori appartenenti a 46 SSD diversi; 24 assegnisti, 7 borsisti e un collaboratore (cfr. Tabella 3)

**Giunta:** La Giunta del Dipartimento è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore. La composizione della giunta è resa pubblica sul sito del Dipartimento - [link](#) (Decreto di Nomina dei componenti della Giunta per il triennio 2024/2027, D.D. n. 428 prot. 158881 del 04/12/2024).

**Consiglio di Dipartimento:** costituito da 40 professori I fascia, 52 professori II fascia, 23 ricercatori a tempo indeterminato, 31 ricercatori a tempo determinato, Segretario Amministrativo.

**Tabella 3.** Numerosità SSD del Dipartimento BIOMORF (aggiornata al gennaio 2025)

GSD	SSD	Area CUN	PO	PA	RU	RTD	Totale	Assegnisti	Borse di Studio e Contratti di Collaborazione
05/BIOS-04	BIOS-06/A (ex BIO-09)	5	0	1	1	3	5	3	
05/BIOS-08	BIOS-08/A (ex BIO/11)	5	0	1	0	0	1		
05/BIOS-06	BIOS-09/A (ex BIO/12)	5	1	1	0	1	3	1	
05/BIOS-10	BIOS-10/A (ex BIO/13)	5	0	4	0	2	6	2	
05/BIOS-11	BIOS-11/A (ex BIO/14)	5	1	0	0	2	3		
05/BIOS-12	BIOS-12/A (ex BIO/16)	5	4	1	1	2	8	1	
03/CHEM-01	CHEM-01/A (ex CHIM/01)	3	0	1	0	0	1		
03/CHEM-03	CHEM-03/A (ex CHIM/03)	3	0	1	0	0	1		
03/CHEM-05	CHEM-05/A (ex CHIM/06)	3	0	0	1	0	1		
03/CHEM-07/B	CHEM-07/B (ex CHIM/10)	3	1	3	1	3	8	9	
03/CHEM-07/C	CHEM-07/C (ex CHIM/11)	3	0	1	0	1	2		
02/PHYS-03	PHYS-04/A (ex FIS/03)	2	0	1	0	0	1		
02/PHYS-06/A	PHYS-06/A (ex FIS/07)	2	0	2	3	1	6		
09/IINF-01/A	Iinf-01/A (ex ING-INF/01)	9	1	0	0	0	1		
10/ANGL-01/C	Angl-01/C (ex L-LIN/12)	10	0	0	1	0	1		
01/MATH-04/A	Math-04/A (ex MAT/07)	1	0	1	0	0	1		
06/MEDS-24/A	MEDS-24/A (ex MED/01)	6	1	0	0	0	1		
06/MEDS-01/A	MEDS-01/A (ex MED/03)	6	0	2	0	0	2		
06/MEDS-05/A	MEDS-05/A (ex MED/09)	6	0	1	0	0	1		
06/MEDS-07/A	MEDS-07/A (ex MED/10)	6	0	1	0	0	1	1	
06/MEDS-07/B	MEDS-07/B (ex MED/11)	6	1	0	0	2	3		
06/MEDS-06/A	MEDS-06/A (ex MED/18)	4	3	0	0	0	3		
06/MEDS-14/A	MEDS-14/A (ex MED/19)	6	0	1	0	1	2		
06/MEDS-13/A	MEDS-13/A (ex MED/21)	6	0	1	0	0	1		
06/MEDS-13/B	MEDS-13/B (ex MED/22)	6	1	1	0	0	2		
06/MEDS-13/C	MEDS-13/C (ex MED/23)	6	0	1	0	0	1		
06/MEDS-11/A	MEDS-11/A (ex MED/25)	6	1	1	2	0	4	2	
06/MEDS-12/A	MEDS-12/A (ex MED/26)	6	2	0	1	0	3		
06/MEDS-15/A	MEDS-15/A (ex MED/27)	6	4	1	1	1	7		
06/MEDS-16/A	MEDS-16/A (ex MED/28)	6	1	3	1	1	6	2	
06/MEDS-15/B	MEDS-15/B (ex MED/29)	6	1	1	1	0	3	1	
06/MEDS-17/A	MEDS-17/A (ex MED/30)	6	1	2	2	0	5		
06/MEDS-19/A	MEDS-19/A (ex MED/33)	6	0	2	0	2	4		
06/MEDS-19/B	MEDS-19/B (ex MED/34)	6	1	0	0	1	2		
06/MEDS-10/C	MEDS-10/C (ex MED/35)	6	1	0	0	0	1		
06/MEDS-22/A	MEDS-22/A (ex MED/36)	6	6	6	0	2	14		
06/MEDS-22/B	MEDS-22/B (ex MED/37)	6	2	0	0	0	2	1	
06/MEDS-20/B	MEDS-20/B (ex (MED/39)	4	1	0	0	0	1		
06/MEDS-21/A	MEDS-21/A (ex MED/40)	6	0	1	0	0	1		
06/MEDS-24/B	MEDS-24/B (ex MED/42)	6	0	4	3	1	8		
06/MEDS-25/A	MEDS-25/A (ex MED/43)	6	2	2	0	1	5		
06/MEDS-25/B	MEDS-25/B (ex MED/44)	6	2	0	2	2	6		
06/MEDF-01/A	MEDF-01/A (ex M-EDF/01)	6	1	0	1	1	3	1	
06/MEDF-01/B	Medf-01/B (ex M-EDF/02)	6	0	2	0	0	2		
11/PSIC-01/A	PSIC-04/B (ex M-PSI/08)	11	0	1	0	1	2		
13/STAT-03/A	SECS-S/04 (ex STAT-03/A)	13	0	0	1	0	1	TOTALE	TOTALE
	<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	<b>52</b>	<b>23</b>	<b>31</b>	<b>146</b>	<b>24</b>	<b>8</b>

### Il personale tecnico amministrativo (PTA) del BIOMORF

Il personale tecnico amministrativo è costituito da 14 unità. Dalla tabella sottoindicata (cfr. Tabella 4), si evince che il Dipartimento BIOMORF si avvale di un Segretario amministrativo, che ha la funzione di sovrintendere a tutta l'attività amministrativa in stretta collaborazione con il Direttore; di un'unità U. Op. di ricerca, che coadiuva il Direttore nella stesura della SUA/RD, SUA/TM e supporta la Commissione AQ-RTDM e l'attività della ricerca dipartimentale; di una unità U.Op. Servizi Generali, con delega particolare alle attività didattiche e alla gestione delle aule; di una unità che si occupa della gestione informatica dei progetti e data management; di una unità con delega ai corsi di laurea in Scienze Motorie e STAMPA; di una unità che ha delega ai corsi di laurea in Scienze Motorie; di una unità che ha delega a collaborare nel riversare contenuti di Terza Missione nel portale del BIOMORF; di due unità di supporto alla didattica presso i laboratori della facoltà di Veterinaria; di una unità che si occupa del CdS TRMIR, della Scuola di specializzazione in radiologia e di UGOV Didattica; di una unità di STAFF Segreteria di Direzione; di una unità con delega al CdS di Scienze Gastronomiche e all'utilizzo della Piattaforma InTime per la Didattica; di una unità di STAFF Segreteria Didattica, che si occupa dell'organizzazione didattica dei CdS; fornisce informazioni a studenti e ai docenti relativamente all'offerta didattica; di una unità che si occupa di ESSE3 per il CdS di Odontoiatria e Protesi dentaria.

**Tabella 4.** Elenco personale tecnico amministrativo (PTA)

CATEGORIA	NUMERO UNITA'	FUNZIONE
EP	1	Segretario amministrativo
D	1	U.OP. Ricerca
D	1	U.OP. Servizi Generali
D	1	Gestione informatica dei progetti e data management
D	1	Manager Didattico CdSM STAMPA
D	1	CdS Scienze Motorie
D	1	Supporto TM
D	1	Laboratorio SASTAS (presso polo di Veterinaria)
C	1	CdS TRMIR Scuole di Specializzazione di radiologia UGOV Didattica
C	1	Unità Staff Segreteria di Direzione
C	1	CdS Scienze Gastronomiche Piattaforma in Time per la Didattica
C	1	Laboratorio SASTAS (presso polo di Veterinaria)
C	1	Unità Staff Segreteria Didattica
B	1	CdSM Odontoiatria e Protesi dentaria (ESSE 3)
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	

### Risorse infrastrutturali

Il Dipartimento ha in dotazione diversi laboratori di ricerca come meglio dettagliato nella Tabella 5. Dispone inoltre di una biblioteca sita al I piano del pad. G, A.O.U. "G. Martino", fornita di volumi e riviste scientifiche riferiti alle diverse aree scientifiche di area delle scienze della vita.

**Tabella 5.** Laboratori incardinati nel Dipartimento BIOMORF  
(Fonte: da portale IRIS Cineca Unime del 15/01/2025)

IDENTIFICATIVO IRIS	TIPOLOGIA	ATTIVO	ANNO	TITOLO	RESPONSABILE
LAB-0334	Laboratorio di ricerca	1	1999	Laboratorio di Microbiologia ambientale	FACCIOLÀ, Alessio
LAB-0332	Laboratorio di ricerca	1	2022	Laboratorio di Farmacologia	BITTO, Alessandra
LAB-0303	Laboratorio di ricerca e didattica	1	2016	Chimica dei processi fermentativi	CICERO, Nicola; DI BELLA, Giuseppa
LAB-0287	Laboratorio di ricerca	1	2004	Biologia Molecolare	CAMPO, Salvatore Giuseppe
LAB-0236	Laboratorio di ricerca, didattica e servizi	1	2020	Brain Mapping Lab	CACCIOLA, Alberto; MILARDI, Demetrio
LAB-0233	Laboratorio di ricerca	1	2002	TMS and Motor Control lab	QUARTARONE, Angelo
LAB-0232	Laboratorio di ricerca	1	1998	Laboratorio di microscopia ottica	CUTRONEO, Giuseppina
LAB-0231	Laboratorio di ricerca	1	1998	Laboratorio di Istochimica	CUTRONEO, Giuseppina
LAB-0229	Laboratorio di ricerca e didattica	1	2016	Chimica degli Alimenti e dei processi fermentativi	CICERO, Nicola; DI BELLA, Giuseppa
LAB-0226	Laboratorio di ricerca e didattica	1	1998	Laboratorio di Fluorimetria e Microscopia Confocale	VISALLI, Giuseppa
LAB-0224	Laboratorio di ricerca e didattica	1	1998	Laboratorio di colture cellulari	VISALLI, Giuseppa
LAB-0223	Laboratorio di ricerca, didattica e servizi	1	2001	Laboratorio di Riferimento Regionale per la Sorveglianza clinica e ambientale della Legionellosi	LAGANA', Pasqualina
LAB-0215	Laboratorio di ricerca	1	2017	Laboratorio di Fisiologia Neuromotoria	MASELLI, Antonella; BORZELLI, Daniele
LAB-0209	Laboratorio di ricerca	1	2011	Laboratorio di Genetica Molecolare	SIDOTI, Antonina
LAB-0208	Laboratorio di ricerca	1	2017	Laboratorio di valutazione funzionale motorio-sportiva	TRIMARCHI, Fabio
LAB-0207	Laboratorio di ricerca	1	2020	Laboratorio di valutazione per il tracciamento del movimento con tecnologie per la realtà virtuale (HTC-Vive) con videocamere integrate nel sistema, per la registrazione video.	TRIMARCHI, Fabio
LAB-0206	Laboratorio di ricerca	1	2014	Biochimica clinica separativa	CURRO', Monica
LAB-0205	Laboratorio di ricerca, didattica e servizi	1	2006	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	CACCAMO, Daniela; CURRO', Monica
LAB-0204	Laboratorio di ricerca	1	2023	Biochimica clinica	CACCAMO Daniela
LAB-0203	Laboratorio di ricerca, didattica e servizi	1	1998	Genetica Forense	ASMUNDO, Alessio; SAPIENZA, Daniela
LAB-0202	Laboratorio di ricerca, didattica e servizi	1	2019	Laboratorio di neuromodulazione per il trattamento dei disturbi psichiatrici e cognitivi	BRUNO, Antonio
LAB-0201	Laboratorio di ricerca	1	2009	Laboratorio di Fisica Sanitaria e Ambientale	ACRI, Giuseppe

Come previsto dal documento Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ 2020), coadiuva e supporta il Direttore nella redazione della SUA-RD e SUA-TM/IS; supporta la Commissione AQ-RTDM e l'attività della ricerca dipartimentale.

**Gruppo di lavoro Terza Missione:** istituito nel 2020, è coordinato dal Prof. Carlo Sansotta, ed è costituito dalle docenti Carmela Mento, Nicola Cicero, Elisa Ruello, Lucrezia Auditore e dalla dott.ssa Angela Avenoso. Previa consultazione con la Commissione AQ-RDTM svolge attività di programmazione e organizzazione di eventi di Terza Missione, nonché attività di formazione sulla Terza Missione.

**Rappresentanti del dipartimento in altri organismi di Ateneo:**

Senato Accademico: prof. Sergio Lucio Vinci, prof.ssa Daniela Metro.

**Membri del dipartimento che ricoprono altri ruoli all'interno dell'Ateneo:**

Rettrice: prof.ssa Giovanna Spatari.

Prorettore ai Rapporti con l'A.O.U. Policlinico "G. Martino": Prof. Eugenio Cucinotta.

Componenti del SA: prof.ssa Concettina Fenga (Rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari - Professori Ordinari), prof.ssa Lucia Denaro (Rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari - Ricercatori a Tempo Indeterminato), prof.ssa Daniela Metro (Rappresentante Ricercatori a Tempo Indeterminato Area Scienze della Vita).

Componente interno RU CdA: prof. Carlo Sansotta.

Componente del Presidio di Qualità (PQ) di Ateneo: prof. Giuseppe Santoro.

Delegato Scuole di Specializzazione area medica e non medica: prof. Filippo Benedetto.

Componente effettivo del personale docente nel Comitato Unico di Garanzia: prof.ssa Daniela Sapienza (D.R. n. 768 prot. n. 32116 del 8 marzo 2023).

Componente della Commissione di Ateneo per la Sostenibilità (GdL CIBO), nella Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile-RUS: Prof.ssa Pasqualina Laganà (D.R. n.795 prot. N.46900 del 9 aprile 2021).

## 5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

### 5.1 Reclutamento del personale

Le politiche di reclutamento e i criteri di ripartizione delle risorse vengono dal Direttore insieme a un Gruppo di Programmazione delle risorse, composto da Vicedirettore, RAQ, Coordinatori dei CdS, e componenti della Commissione AQ-RDTM.

Il Dipartimento BIOMORF, in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo in termini di miglioramento della qualità della ricerca dipartimentale, qualità dell'offerta formativa e sua sostenibilità, ed efficacia delle attività di Terza Missione, attua una politica di reclutamento volta a perseguire le seguenti finalità:

- migliorare la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica dei CdS incardinati presso il Dipartimento BIOMORF;
- garantire la sostenibilità e l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione;
- potenziare l'attività di ricerca scientifica svolta dai ricercatori del Dipartimento BIOMORF, migliorandone la qualità, ed incrementando l'acquisizione di finanziamenti sulla base di bandi competitivi a vari livelli (regionale, nazionale, internazionale);
- incrementare le attività di *public engagement* e migliorare l'impatto delle attività di Terza Missione organizzate dal Dipartimento BIOMORF.;

Al fine di attuare un'equilibrata distribuzione delle risorse, verranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- valutazione del carico didattico dei SSD previsto nella didattica programmata dei CdS incardinati nel Dipartimento BIOMORF e globalmente nei CDS di UNIME;

- valutazione delle esigenze delle Scuole di Specializzazione, in termini di qualità e sostenibilità del carico didattico, garantendo il rispetto dei requisiti ministeriali per l'accREDITamento delle stesse;
- valutazione delle esigenze di natura assistenziale in alcuni settori di area medica;
- valutazione predittiva di turn-over, pensionamenti e trasferimenti su base triennale al fine di riequilibrare preventivamente eventuali criticità in quei SSD che subiranno una riduzione di docenti/ricercatori afferenti;
- valutazione storica nella distribuzione delle risorse nel Dipartimento;
- valutazione della qualità della ricerca scientifica dei vari SSD secondo gli indicatori ministeriali e in associazione ad altri dati ritenuti significativi dal Dipartimento. In particolare, su base biennale, sarà considerato il raggiungimento di almeno due indicatori ASN per il passaggio alla fascia immediatamente superiore rispetto quella di attuale collocamento; per i docenti di I fascia, si considereranno gli indicatori per l'ammissione al ruolo di commissario. Il minimo numero di prodotti scientifici (articoli su rivista, *proceedings in extenso* su rivista con *Referees* anonimi e *Review* censiti dai database *ISI Web of Knowledge* o *Scopus* nonché presenti su piattaforma IRIS dell'Ateneo) deve essere almeno pari a 4 nei due anni precedenti per ogni docente/ricercatore del SSD. Si terrà conto, inoltre, della collocazione di tali prodotti scientifici, in termini di convenienza di conferimento da parte del Dipartimento nell'ambito di una campagna VQR (priorità a prodotti scientifici di classe ANVUR A o B).
- verrà considerata la partecipazione da parte dei docenti del Dipartimento a bandi competitivi di finanziamento alla ricerca su base nazionale e internazionale; in particolare, dell'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate e, in seconda analisi, dell'eventuale valutazione positiva ottenuta; la valutazione riguarderà anche la capacità di attrarre risorse di finanziamento di vario genere oltre che di promozione di progetti di ricerca e la valorizzazione della ricerca attraverso attività conto terzi, brevetti e spinoff.

In mancanza di docenti afferenti a un SSD, o SC, la programmazione dipartimentale sarà rivolta all'acquisizione di professori I e II fascia, e RTD-B. A seguito dell'applicazione dei criteri sopra esposti verrà stilata una graduatoria di priorità con validità di un anno.

## 5.2 Risorse finanziarie

Il BIOMORF prende atto della dotazione 2024 che risulta essere pari ad euro 25.000,00. Il 32% è stato utilizzato per l'acquisto di attrezzature informatiche, il 2% per Attrezzature tecnico-scientifiche, il 24% per mobili e arredi; il 2% Attrezzature (< 516 euro) ammortizzabili nell'anno; il 17% Cancelleria e altri materiali di consumo; 4 % acquisti beni materiali da non inventariare; 0%; 7 % altre spese per servizi generali; 8% Noleggi e spese accessorie;

Il BIOMORF ha proposto di impiegare il fondo Dotazione per l'anno 2025, salvo condizioni di emergenza non prevedibili, in piena coerenza con le indicazioni dell'Ateneo e di seguito dettagliate:

- ✓ Acquisizione e potenziamento di beni e servizi necessari per il funzionamento del Dipartimento e per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione e delle attività amministrative (es. computer, stampanti multifunzioni, cancelleria, manutenzione delle attrezzature informatiche);
- ✓ Acquisto di mobili e arredi necessari per rendere più accoglienti e funzionali gli ambienti fruiti dagli studenti, nonché, le postazioni di lavoro del personale docente e tecnico-amministrativo;
- ✓ Supporto ad eventi scientifici organizzati da docenti afferenti al Dipartimento (es. brochure, webinar);
- ✓ Acquisto di materiale informatico di supporto allo svolgimento di attività in modalità "blended" o da remoto



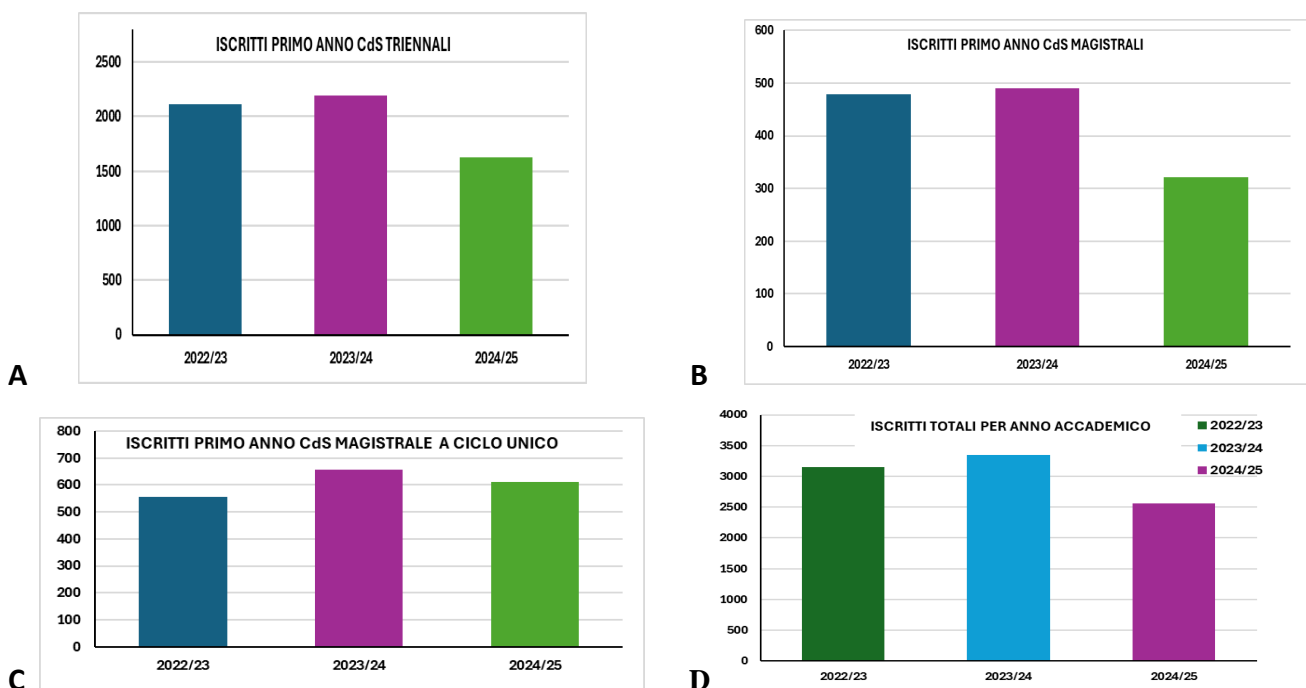
## 6. Didattica

### 6.1 Stato dell'Arte, Analisi SWOT

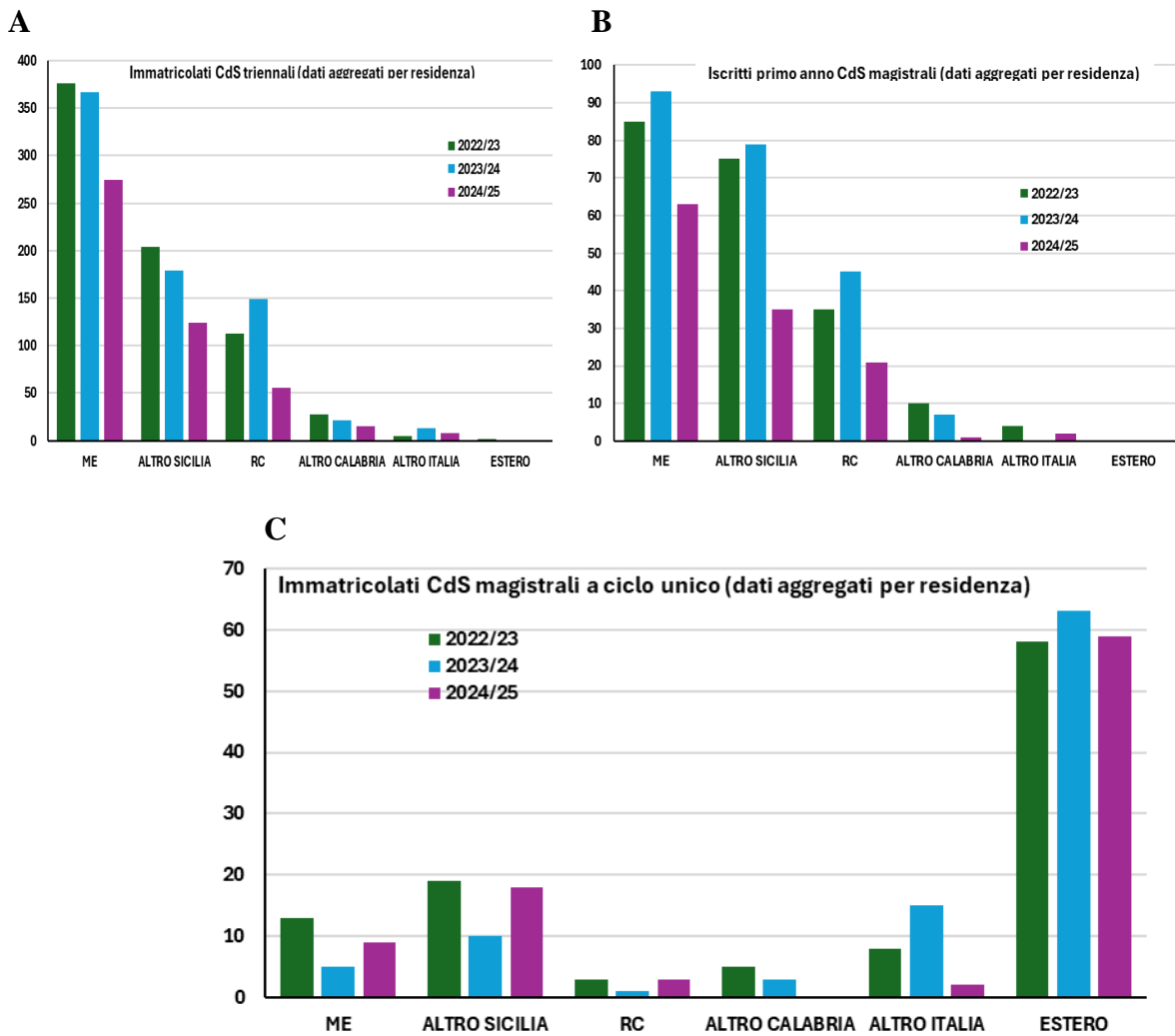
Al Dipartimento BIOMORF afferiscono 8 Corsi di Laurea di Primo Livello (triennali) di cui uno su due sedi, 3 Corsi di Laurea Magistrale (biennali), e 2 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Rispetto alle rilevazioni effettuate nel triennio 2022/2024 si osserva una diminuzione delle immatricolazioni ai CdS triennali (Figura 1A) e a quelli magistrali biennali (Figura 1B), mentre si mantengono relativamente costanti le immatricolazioni ai CdS magistrali a ciclo unico (Figura 1C). Il calo delle iscrizioni a tali Corsi di Studio si evince chiaramente nella figura 1D che riassume l'andamento in diminuzione del numero totale di iscritti per anno accademico. Si può osservare che il numero degli iscritti totali è andato crescendo nell'anno accademico 2023/24 con una deflessione nel 2024/25, tuttavia, il dato potrebbe variare a motivo di eventuali scorrimenti e/o immatricolazioni nell'anno accademico in corso. La deflessione nel 2024/25 potrebbe correlarsi verosimilmente al forte aumento degli iscritti alle università telematiche e all'attivazione di nuovi Corsi di Studio (es: Scienze Motorie, sport e salute) nella regione Calabria.

Più in dettaglio, all'esame dei dati relativi ai CdS triennali, si osserva che sono diminuite le immatricolazioni degli studenti provenienti da Messina e da altre parti della Sicilia, dei residenti nella provincia di Reggio Calabria e in altre parti d'Italia (Figura 2A). Per quanto riguarda i CdS magistrali-biennali sono diminuite le immatricolazioni di studenti residenti nelle provincie di Messina e Reggio Calabria (Figura 2B); per i CdS magistrali a ciclo unico il *trend* mostra una deflessione per gli studenti provenienti da altre parti d'Italia, mentre per i CdS magistrali provenienti dall'estero il trend di immatricolazione riferito agli A.A. 2021, 2022 risulta positivo, non risulta tale in riferimento all'anno 2024 (Figura 2C).



**Figura 1.** Numero di studenti iscritti agli otto CdS triennali (A) Numero iscritti al primo anno dei tre CdS magistrali (B) Numero iscritti al primo anno dei due CdS magistrali a ciclo unico (C) Numero iscritti totali per anno accademico (D) del Dipartimento BIOMORF nell'ultimo triennio (\*dati parziali e soggetti a variazioni). Fonte dati: CdS report (<https://xanto.unime.it/cdsreport>); dati aggiornati al 18/11/2024.



**Figura 2.** Numero di studenti immatricolati ai CdS triennali (A), magistrali biennali (B), e magistrali a ciclo unico (C), aggregati per residenza. Fonte dati (aggiornati al 18/11/2024): CdS report (<https://xanto.unime.it/cdsreport>); \*Dati parziali e soggetti a variazioni.

L'offerta formativa post-laurea è sostanziata dalla presenza di numerose Scuole di Specializzazione (Tabella 6), che permettono un'ulteriore qualificazione di tanti giovani laureati, provenienti dal territorio messinese e da altre parti della Sicilia e d'Italia, utile all'inserimento nel mondo del lavoro sia nel campo clinico-chirurgico che nel campo della ricerca scientifica. I laureati in formazione presso le Scuole di Specializzazione del dipartimento sono circa 250. Di recente istituzione, nell'A.A. 2022/2023, è la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia riservata a laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

**Tabella 6.** Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento BIOMORF  
(escluse le Scuole di Specializzazione a esaurimento)

Area medica	ISCRITTI
Scuola di Specializzazione in Psichiatria	46
Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia	21
Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva	29
Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare	12
Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico	5
Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia	22
Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica	71
Scuola di Specializzazione in Radioterapia	12
Scuola di Specializzazione in Oftalmologia	27
Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro	33
Scuola di Specializzazione in Medicina Legale	15
<b>Area non medica</b>	
Scuola di Specializzazione in Fisica Medica	5
Scuola di Specializzazione in Genetica Medica (riservata ai non medici)	20
Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia	13
Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale	14

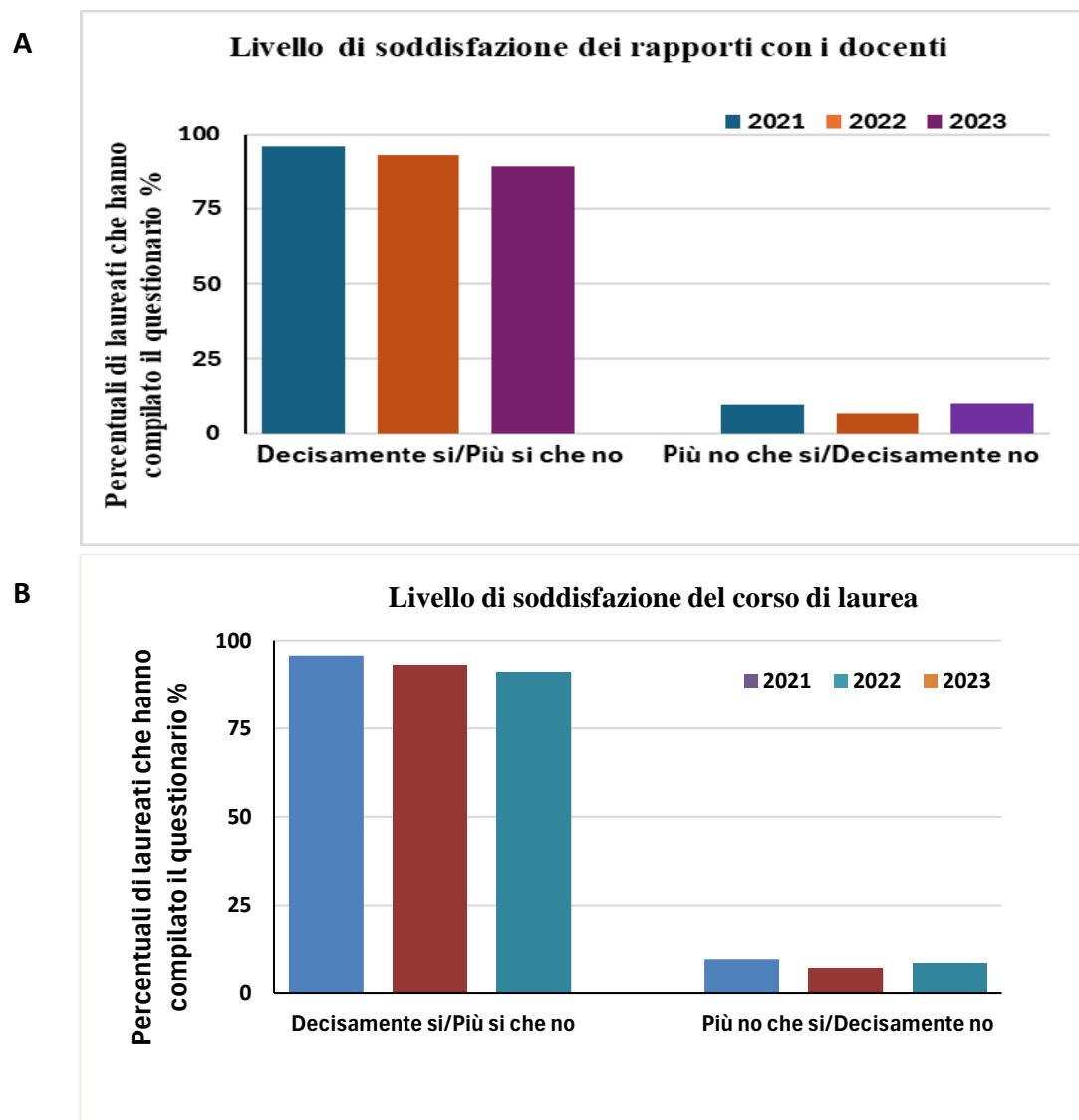
Da segnalare la stipula di un accordo tra l'organizzazione scientifica internazionale, no profit per l'implantologia, International Team for Implantology (ITI) e la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale. L'iniziativa, che vede coinvolte prestigiose Università a livello nazionale, quali gli Atenei di Milano Statale, Bologna, Trieste, Roma "Sapienza" e Napoli "Federico II", e internazionale, prevede la possibilità per docenti e studenti *full time "undergraduate"* di Odontoiatria e *"postgraduate"* di chirurgia orale del nostro Ateneo di fruire gratuitamente di contenuti didattici on-line. Il docente referente dell'accordo è membro del *Board* della sezione italiana in qualità di "Education Delegate".

Per quanto riguarda i corsi di Dottorato, quelli attivi per l'A.A. 2023-2024 presso il Dipartimento BIOMORF sono:

- Dottorato di Ricerca in Translational Molecular Medicine and Surgery (XL ciclo).
- Dottorato di Ricerca in Bioingegneria applicata alla Scienze Mediche (XL ciclo). Il corso di dottorato è progettato con docenti appartenenti principalmente a due aree CUN, 06 e 09, al fine di realizzare la formazione di giovani ricercatori in grado di sviluppare un linguaggio comune alle due aree e di progettare attività di ricerca interdisciplinari che integrino informazioni, metodologie, concetti, prospettive e teorie, per un miglioramento della produttività e della competitività nel settore privato e aziendale, in società ed industrie di progettazione, produzione e commercializzazione del settore biomedico. A questo obiettivo concorre la presenza di ricercatori di enti di ricerca italiani e stranieri ed aziende operanti nel settore biomedicale. Il percorso formativo prevede anche dei periodi di attività di ricerca presso enti qualificati sia italiani sia esteri, per incrementare la multidisciplinarietà e l'innovazione dei contenuti didattici. L'attività formativa e di ricerca punta alla progettazione e allo sviluppo di materiali, dispositivi, algoritmi di elaborazione, etc, in sinergia tra i ricercatori delle due aree, partendo da concetti di base e arrivando alla realizzazione di nuove soluzioni e/o metodologie.

### Analisi SWOT

Nell'ambito dell'analisi Strength-Weakness-Opportunities-Threats (SWOT) (cfr. Tabella 7) è possibile evidenziare che la sostenibilità del carico didattico proposto e la soddisfazione degli studenti in merito ai contenuti della didattica costituiscono dei punti di forza dell'attività didattica erogata dai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento BIOMORF. Di fatto nell'ultimo triennio la maggior parte degli studenti ha espresso soddisfazione per l'attività didattica, in termini di contenuti e di rapporto con i docenti (Figura 3), ed è riuscita a mantenere un buon andamento di carriera (dati CdS Report).



**Figura 3.** Livello di soddisfazione del corso di laurea (A) e dei rapporti con i docenti (B), espresso dagli studenti laureati nell'ultimo triennio accademico (dati Alma Laurea).

Emerge tuttavia, dalle osservazioni degli studenti rappresentanti nella CPDS, una debolezza comune a tutti i CdS afferenti al Dipartimento, cioè la difficoltà a garantire a ciascun studente l'intero monte orario delle esercitazioni pratiche previste dai relativi Manifesti degli Studi. Questa difficoltà è purtroppo da ascrivere alla mancanza di spazi adeguati e/o alla carenza di personale di supporto durante le esercitazioni, fattore quest'ultimo che ostacola la realizzazione in contemporanea della didattica a piccoli gruppi. Nell'ultimo

quinquennio i docenti hanno cercato di sopperire a queste difficoltà impegnandosi nella didattica di attività pratiche per un numero di ore molto superiore a quello previsto dall'incarico d'insegnamento, in modo da garantire agli studenti un livello minimo di conoscenze. Tuttavia, lungi dal risultare efficace in termini di apprendimento individuale degli studenti, questo modus operandi si è anche tradotto finora in un sovraccarico dei docenti, a scapito soprattutto delle attività di ricerca, tenuto conto dei concomitanti obblighi assistenziali cui essi non possono sottrarsi.

Non è escluso pertanto che queste difficoltà contribuiscano alla, già segnalata, modesta partecipazione attiva degli studenti alla vita del CdS.

Riguardo le opportunità si intravede la possibilità di potenziare la capacità formativa attraverso l'introduzione di nuove metodologie e tecnologie didattiche. In particolare, l'erogazione di corsi in modalità e-learning consentirebbe per esempio l'utilizzo della piattaforma dedicata, e quindi il proseguimento del percorso didattico, anche in condizioni particolari in cui l'attività didattica viene sospesa per necessità esterne (si pensi alla sospensione di attività didattiche per allerta meteo o altra sospensione accademica prevista) o nel caso in cui lo studente, per necessità sopravvenute, non può di fatto recarsi presso la struttura in cui si svolge l'attività didattica frontale, o nel caso di studenti che giungono al CdS in ritardo rispetto alla data di inizio prevista, avendo così la possibilità di recuperare le lezioni.

Nell'ambito delle 'minacce' è da considerare la riduzione del numero di immatricolati in gran parte dei CdS, probabilmente dovuta ai già citati fattori di natura socioeconomica, e alla crescente capacità attrattiva di altri Atenei sul territorio sia regionale che nazionale, in grado di garantire maggiori scambi col mondo del lavoro e offrire anche maggiori servizi di contesto agli studenti, e non da ultimo anche all'attivazione di università telematiche.

**Tabella 7. ANALISI SWOT**

	Punti di Forza	Punti di Debolezza
FATTORI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carico didattico sostenibile</li> <li>• CdS ad accesso programmato locale o nazionale con valutazione positiva da parte dei laureati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modesta partecipazione attiva degli studenti</li> <li>• Difficoltà di erogazione delle attività formative pratiche</li> </ul>
FATTORI ESTERNI	<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento della capacità formativa attraverso innovazioni metodologiche e tecnologiche</li> <li>• Uso della teledidattica in condizioni limite: sospensione di attività didattiche per allerta meteo o altra sospensione accademica prevista</li> </ul>	<p>Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione del numero degli immatricolati probabilmente dovuto alle maggiori capacità attrattive degli altri Atenei pubblici e privati</li> <li>• Università telematiche</li> </ul>

**Fonti documentali:** Schede SMA, Verbali CPDS, Rapporti di Riesame Ciclico (RRC), piattaforma Xanto.

## 6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEIO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEIO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target
Didattica	D1: Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione	D1: Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione	Incremento numero di CdS, specializzazioni, dottorati che utilizzano metodi didattici in realtà virtuale ed intelligenza artificiale	2024	-	-
				2025	1	2
				2026	2	3
Didattica	D3: Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA	D3: Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA	Incremento servizi per studenti con disabilità o DSA o BES	2024	-	-
				2025	1	2
				2026	2	3

## 6.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target

Nell'ambito Strategico di Ateneo relativo alla didattica, il Dipartimento BIOMORF adotta i medesimi obiettivi strategici di Ateneo:

D1- Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione;

D3- Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA.

Il primo obiettivo riguarda l'incremento del numero di CdS, specializzazioni, dottorati che utilizzano metodi didattici in realtà virtuale ed intelligenza artificiale con l'intento/azione di proseguire nell'attività di ammodernamento, mirato ampliamento ed efficacia dei percorsi formativi per sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze per affrontare con successo le nuove sfide di tipo economico, sociale e culturale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico il Dipartimento BIOMORF si pone i seguenti obiettivi operativi, indicatori e target:

- Obiettivo operativo "Sperimentazione nella attività didattica delle Realtà Virtuale (RV) ed intelligenza artificiale (IA)":

Si tratta di un percorso didattico innovativo in materia di IA e RV, che abilita gli studenti e i docenti a conoscere le potenzialità di questa tecnologia, a prendere coscienza dei benefici che apporta e dei suoi possibili rischi, soprattutto in ambito educativo e non in un'attività extra, ma in un percorso curricolare, normale, di apprendimento. Mediante la definizione di un curriculum integrato, di percorsi di approfondimento e di nuove metodologie didattiche, si mira a fornire a studenti e docenti gli strumenti necessari a comprendere i meccanismi alla base dei sistemi di IA e della RV, stimolando il ragionamento critico e lo sviluppo di nuove competenze, secondo il modello "learning by doing and thinking".

- Indicatori (KPI) "Numero di tirocini attivati per studenti (CdS, specializzazioni, dottorati) per A.A":

Le attività formative in progetti formativi di tirocini e in tutoraggio laboratoriale riguardano l'accesso da parte degli Studenti a percorsi dedicati alle attività diagnostiche innovative nel campo sanitario con applicazioni di software di realtà virtuale (VR, Visori, Oculus) e macchinari di neuromodulazione (Tms, Tdcs, neuro e biofeedback). L'accesso agli ambulatori dedicati nelle U.O.C. che ricadono nel Dipartimento BIOMORF è riservato a Studenti di CdS Professioni Sanitarie del Dipartimento BIOMORF (Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Medicina & Surgery) e di altri Dipartimenti (es. CdS di Psicologia e Medicina e Chirurgia); Specializzandi delle Scuole di Specializzazione del Dipartimento BIOMORF (Psichiatria, Geriatria) e di altri Dipartimenti (Psicologia della Salute); attrattività di Specializzandi di Scuole di Specializzazione

esterne che accedono alle UOC mediante progetti formativi ad hoc; Dottorati di Ricerca (Dottorato InterAteneo Messina e Catanzaro Magna Graecia). Le attività possono essere implementate da Enti esterni in convenzione per tirocini (con formazione in Laboratori tecnologici e/o con impiego di metodiche innovative mediante IA); o da apposite convenzioni di tirocini anche di specializzazione nei locali del Policlinico. Metodo: la metodica classica concerne la supervisione mediante tutoraggio attivo da parte di un Docente in percorsi formativi pratici laboratoriali e di tirocinio. La metodica in *peer education*, riguarda la collaborazione tra Studenti con abbinamenti Studente Senior (es specializzando o dottorando) e Junior (Studente di CdS) della stessa area scientifica o affine, supervisionati dal Docente Tutor dell'attività didattica. Il Docente certifica il raggiungimento delle competenze con una relazione conclusiva/attestazione del percorso formativo.

A livello operativo sarà programmato l'accesso a metodiche e strumentazione di neuro e biofeedback collegati a pc con scenari di realtà virtuale;

-accesso a Laboratori didattici interni al Policlinico Universitario ed esterni mediante convenzione.

-attrattività dei Docenti del Dipartimento BIOMORF per laboratori e tirocini a Studenti anche afferenti da altri Dipartimenti, per attività di tutoraggio in specifici percorsi formativi con accessi a strumentazione di VR e IA.

- Target:

Il grado di raggiungimento di questo obiettivo strategico si misurerà in termini di numero di accessi ai laboratori: 5 accessi al primo anno; >6 al secondo; >7 al terzo.

Il secondo obiettivo riguarda le azioni volte all'incremento di servizi per studenti con disabilità o DSA o BES con l'intento/azione di agevolare la partecipazione di studentesse e studenti con disabilità e/o DSA o BES alle attività formative ampliando il ventaglio di servizi specifici che mirano all'inserimento dello studente con disabilità e/o DSA o BES nella vita universitaria.

Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico il Dipartimento BIOMORF si pone i seguenti obiettivi operativi, indicatori e target:

- Obiettivo operativo "Attivazione di nuovi servizi per studenti con disabilità o DSA o BES":

Al momento sono presenti dei servizi unicamente per studenti con DSA e sono relativi alla possibile fruizione di videolezioni su argomenti di interesse generale per tutti i CdS del Dipartimento. I servizi proposti nel piano triennale tengono conto anche delle necessità degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali. L'obiettivo verrà considerato operativo quando i servizi saranno fruibili nei modi o nei tempi previsti per ogni indicatore.

- Indicatori (KPI) "IO1: Numero di ore di didattica seminariale a distanza (online) creazione di video contenuti sottotitolati"- Le videolezioni saranno corredate di mappe concettuali e riguarderanno una più ampia gamma di argomenti di base rivolti agli studenti di tutti i CdS del Dipartimento e specialistici ognuno dei quali sarà di interesse per gli studenti di almeno due CdS del Dipartimento.

IO2: Realizzazione "stanza silenziosa" dedicata a studenti con disabilità, anche fisica, al piano terra della Torre Biologica - Questa "silent room" è dedicata agli incontri "one to one" tra studenti e tutor e verrà scelta in base a caratteristiche di accessibilità e fruibilità anche per studenti con disabilità fisica.

Per il 2026 è previsto un adeguamento multimediale della "silent room" per consentire anche videoincontri con i tutor e navigazione in Internet tramite utilizzo della rete d'Ateneo.

IO3: Incontro con i coordinatori di CdS (in presenza di alcuni studenti con disabilità) per illustrare le modalità di gestione degli studenti disabili o DSA.

Questi incontri sono particolarmente utili per snellire le procedure di ricognizione delle

necessità di queste categorie di studenti per favorire un adeguato percorso didattico-formativo specifico per il CdS di appartenenza.

IO4: Realizzazione bacheca di book sharing "prendi un libro/lascia un libro" dedicata a studenti BES e suddivisa per CdS ”:

Gli studenti con BES sono spesso caratterizzati da difficoltà economiche che si riflettono su una ridotta capacità di acquisizione di risorse per il loro percorso formativo, per implementare le loro possibilità ed anche la loro inclusione all'interno della comunità universitaria ci si è posti come obiettivo di realizzare una bacheca di book sharing presso la quale docenti e studenti dei vari CdS possono lasciare sui ripiani -suddivisi per CdS- i libri di testo affinché possano essere fruibili. Per il 2026 è previsto l'incremento del numero dei punti di book sharing in varie sedi del Dipartimento e sempre in prossimità delle aule in cui si svolgono le lezioni dei CdS del Dipartimento.

Target:

IO1 (2025): per questo anno 8 ore di videolezioni sono considerate la soglia, il raggiungimento del target si avrà con 12 ore, superate le quali si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO1 (2026): per questo anno 12 ore di videolezioni sono considerate la soglia, il raggiungimento del target si avrà con 16 ore, superate le quali si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO2 (2025): per questo anno il tempo di realizzazione viene stimato in 12 mesi per la soglia, il raggiungimento del target si avrà se la realizzazione avverrà in 6 mesi, con un tempo inferiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO2 (2026): per questo anno il tempo di realizzazione dell'adeguamento viene stimato in 12 mesi per la soglia, il raggiungimento del target si avrà se la realizzazione avverrà in 6 mesi, con un tempo inferiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO3 (2025): per questo anno 1 incontro viene considerato la soglia, ma anche il target in quanto si tratta di un servizio non attualmente presente presso il Dipartimento, se il numero di incontri sarà superiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO3 (2026): per questo anno 1 incontro viene considerato la soglia, con 2 incontri si raggiungerà il target, se il numero di incontri sarà superiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO4 (2025): per questo anno il tempo di realizzazione viene stimato in 12 mesi per la soglia, il raggiungimento del target si avrà se la realizzazione avverrà in 6 mesi, con un tempo inferiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO4 (2026): per questo anno il tempo di implementazione dell'obiettivo viene stimato in 12 mesi

per la soglia, il raggiungimento del target si avrà se l'implementazione avverrà in 6 mesi, con un tempo inferiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

Per entrambi gli obiettivi si indica la Prorettrice alla Didattica, Prof.ssa Candida Milone, quale referente politico dell'Ateneo.

Le strategie che saranno attuate dal Dipartimento BIOMORF per migliorare la Didattica mireranno a:

- Favorire l'innovazione della didattica con attività di apprendimento interattive e immersive, in cui possono esplorare ambienti virtuali per apprendere in modo più coinvolgente.
- Promuovere l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) in ambito didattico come capacità di un sistema informatico di simulare le abilità cognitive umane, come l'apprendimento, la comprensione del linguaggio naturale e la risoluzione dei problemi. L'obiettivo dell'IA è quello di creare sistemi che possano agire in modo intelligente e autonomo, migliorando la produttività, la qualità della vita e le capacità umane nel settore dell'istruzione e dell'apprendimento
- Aumentare il supporto didattico agli studenti attraverso l'intensificazione di attività di tutorato da parte dei docenti, in modo da orientare adeguatamente gli studenti nella pianificazione dello studio,



anche in considerazione del fatto che le propedeuticità sono state eliminate in molti CdS. Per rendere massimamente efficace questa strategia si farà ricorso anche alla figura dei *tutor buddies*, studenti più anziani che facciano da punto di riferimento e supporto per gli studenti più giovani.

- Potenziare le attività pratiche aumentandone la fruizione grazie al coinvolgimento di tutor per attività di laboratorio, attività ambulatoriale, e attività clinica, in compresenza con i docenti, all'introduzione di figure professionali di supporto attraverso la pubblicazione di bandi per posizioni di tutor di laboratorio ed esercitatori a titolo gratuito, e all'individuazione di spazi nuovi e più ampi da destinare alle attività formative (laboratori didattici), anche attraverso la richiesta di destinazione di risorse economiche ad hoc riservate da parte dell'Ateneo.
- Aumentare le attività di tirocinio curriculare attraverso l'ampliamento del numero di convenzioni con sedi esterne.
- Prevedere servizi di supporto personalizzati e l'accesso a risorse digitali e tecnologie di assistenza agevolando la partecipazione di studentesse e studenti con disabilità e/o DSA alle attività formative.
- Favorire l'interazione con laboratori di altre strutture (IRCCS Neurolesi) grazie ad accordi quadro vigenti.

## 7. Ricerca

### 7.1 Stato dell'Arte, Analisi SWOT

Gli oltre 140 tra ricercatori e docenti che afferiscono al Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali svolgono attività sia nel campo delle Scienze di Base (Anatomia, Fisiologia, Istologia, Fisica Medica, Biochimica, Chimica, Matematica, Ingegneria), sia in ambito medico (Apparato respiratorio, Odontoiatria, Oculistica, Chirurgia Maxillo-Facciale, Chirurgia Toracica, Psichiatria, Neurochirurgia, Medicina Legale, Neurologia, Diagnostica per Immagini, Medicina Interna-Geriatria), garantendo, in tal modo, un'intensa attività scientifica al Dipartimento stesso. L'attività di ricerca è strutturata nelle 7 Macro-Aree riportate in Tabella 8 e si svolge in una prospettiva interdisciplinare con particolare attenzione alle tematiche con maggior impatto innovativo. Le tematiche di ricerca attive presso il Dipartimento BIOMORF sono riportate in dettaglio sul sito istituzionale del Dipartimento ([link](#)).

La qualità della ricerca svolta all'interno del Dipartimento BIOMORF è ancora una volta comprovata dai numerosi prodotti scientifici che hanno visto collocazione come lavori in estenso in riviste internazionali ad alto parametro di impatto. Per l'anno 2024, sull'archivio istituzionale IRIS UniME risultano 543 articoli su rivista di cui 2 con  $IF > 30$ , 1 con  $20 < IF < 30$ , 3 con  $10 < IF < 20$ . L'IF medio del Dipartimento si assesta intorno a 4 (fonte dati IRIS al 10.01.2025).

Le varie linee di ricerca condotte in ambito medico sono spesso collegate a studi clinici osservazionali, su dispositivi medici e farmaci coinvolgendo un cospicuo numero di pazienti.

Stesso discorso vale per i settori di ricerca che possono attuare trasferimento tecnologico e che già da tempo vi contribuiscono mediante la pubblicazione di brevetti, come riportato in dettaglio nella successiva sezione dedicata alla Terza Missione.

**Tabella 8. Macro-Aree di ricerca del Dipartimento BIOMORF**

	Macro-Aree di ricerca	Settore Disciplinare
1	Scienze fisiche, informatiche e matematiche applicate alla biologia e alla medicina	PHYS-04/A (ex FIS/03) PHYS-06/A (ex FIS/07) IINF-01/A (ex ING-INF/01) MATH-04/A (ex MAT/07)
2	Scienze agroalimentari e della Salute	CHEM-01/A (ex CHIM/01) CHEM-03/A (ex CHIM/03) CHEM-05/A (ex CHIM/06) CHEM-07/B (ex CHIM/10) CHEM-07/C (ex CHIM/11)
3	Scienze chimiche e biologiche, e farmacologia	BIOS-08/A (ex BIO/11) BIOS-09/A (ex BIO/12) BIOS-10/A (ex BIO/13) BIOS-11/A (ex BIO/14) BIOS-12/A (ex BIO/16)
4	Scienze dedicate alla sanità pubblica	MEDS-24/A (ex MED/01) MEDS-06/A (ex MED/18) MEDS-20/B (ex MED/39) MEDS-24/B (ex MED/42) MEDS-25/A (ex MED/43) MEDS-25/B (ex MED/44)
5	Neuroscienze e scienze motorie	MEDS-11/A (ex MED/25) MEDS-12/A (ex MED/26) MEDS-15/A (ex MED/27) PSIC-01/A (ex M-PSI/08) BIOS-06/A (ex BIO/09) MEDF-01/A (ex M-EDF/01) MEDF-01/B (ex M-EDF/02)
6	Diagnostica per immagini, medicina nucleare e radioterapia	MEDS-22/A (ex MED/36) MEDS-22/B (ex MED/37)
7	Scienze medico-chirurgiche	MEDS-01/A (ex MED/03) MEDS-05/A (ex MED/09) MEDS-07/A (ex MED/10) MEDS-07/B (ex MED/11) MEDS-14/A (ex MED/19) MEDS-13/A (ex MED/21) MEDS-13/B (ex MED/22) MEDS-13/C (ex MED/23) MEDS-16/A (ex MED/28) MEDS-15/B (ex MED/29) MEDS-17/A (ex MED/30) MEDS-19/A (ex MED/33) MEDS-19/B (ex MED/34) MEDS-10/C (ex MED/35) MEDS-21/A (ex MED/40)

Il Dipartimento BIOMORF ha sempre stimolato i propri ricercatori a partecipare a bandi competitivi a vario livello (regionale, nazionale, internazionale). Sono attualmente incardinati nel Dipartimento un rilevante numero di PRIN2022 e PRIN2022\_PNRR, oltre altri progetti, come da elenco riportato in Tabella 9. A tal proposito, a causa dell'incremento significativo dei compiti cui assolvere per la gestione e rendicontazione economica del rilevante numero di progetti, pur riuscendo ad assolvere appieno ai propri compiti, il personale amministrativo dedicato ha evidenziato alcune criticità, che necessitano di essere affrontate e superate con azioni specifiche quanto prima per raggiungere la piena efficienza. Per tale motivo è intenzione del Dipartimento attuare azioni di miglioramento al fine di potenziare il supporto amministrativo offerto ai ricercatori vincitori di progetti su bandi competitivi, come sarà

descritto in dettaglio nel seguito del documento.

Numerose sono inoltre le prestigiose collaborazioni di ricerca che il Dipartimento BIOMORF annovera sia in forma di collaborazione tra diversi Atenei ed Enti di Ricerca pubblici/privati, sia nell'ambito di Protocolli di Intesa.

**Tabella 9. Progetti attualmente incardinati nel Dipartimento BIOMORF**

<b>PRIN 2022</b>
PRIN_202273HF83_001 CUP J53D23002990006 - PI: Prof.ssa D. Caccamo - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022TSYBJH_001 CUP J53D23011070001 - PI: Prof. A. Cacciola - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022H73242_002 CUP J53D23003190006 - PI: Prof.ssa M. Caffo - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022YYXKF2_001 CUP J53D23003310006 - PI: Prof.ssa C. Crisafulli - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PWW5A_003 CUP J53D23011050006 - PI: Prof.ssa R. D'Angelo - Ente: MIUR, Ministero dell'istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022YXLNR_001 CUP J53D23011130006 - PI: Prof. A. D'Avella - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca (nuovo PI: Prof. A. Casile)
PRIN_2022B42X54_001 CUP J53D23010850006 - PI: Prof.ssa I. Indovina - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca (nuovo PI: Prof.ssa A. Maselli)
PRIN_2022X37WMB_004 CUP J53D23008330006 - PI: Prof.ssa C. Mento - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022CLLMCP_001 CUP J53D23008960006 - PI: Prof. G. Oteri - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PZH8SX_003 CUP J53D23012340006 - PI: Prof. F. Trimarchi - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022LNL3H3_002 CUP J53D23010990006 – PI: Prof. S. Vinci - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
Prin_20222 “Presence, Behavior and Risk assessment of bioplastic Additives in Water and Ecosystems and their migration into food chain (BRAWE) CUP J53C24003220006 – Responsabile Scientifico: Prof. N. Cicero

<b>PRIN_2022_PNRR</b>
PRIN_2022PNRR_P2022FAS5R_002 CUP J53D23017980001- PI: Prof.ssa D. Caccamo - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PNRR_P20224ZHA5_001 CUP J53D23014480001- PI: Prof. F. Cacciola - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PNRR_P2022HAMX9_002 CUP J53D23014350001-PI: Prof. N. Cicero - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PNRR_P2022BH28Y_001 CUP J53D23017410001- PI: Prof.ssa M. Cordaro - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PNRR_P2022RJS7X_002 CUP J53D23017500001 - PI: Prof. F. Costa - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PNRR_P2022973R3_001 CUP J53D23018230001 - PI: Prof.ssa T. Gervasi - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PNRR_P2022N8KRY_002 CUP J53D23018030001 - PI: Prof. A. Micari - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PNRR_P202299ZNW_002 CUP J53D23014950001 - PI: Prof. G. Oteri - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PNRR_P2022PX9ES_002 CUP J53D23016100001 - PI: Prof. G. Raffa - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PRIN_2022PNRR_P2022ST78T_003 CUP J53D23016110001 - PI: Prof.ssa G. Vermiglio - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
PNRR_BAC_RESTART_AI4SER CUP C49J24000240004 – PI: Prof.ssa C. Mento
LIFE_SCIENCE_PNC_TT_NETWORK PNC E3-2022-23683268 CUP J43C22001490001 - PI: Prof. F. Benedetto

PRIN_20225MH5NM_003_CUP J53D23007850006 - PI: Prof.ssa G. Di Rosa - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
Progetto "NutraHealth - Sviluppo di nutraceutici ad elevata biodisponibilità di curcumina e acidi boswellici" – codice F/360013/01-02/X75 CUP: B49J24000240005 - COR: 22839688 MIMIT - Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 – DM 13/07/2023 - P.I. Prof. G. Pallio.
Progetto MISE-I-FISH_ n. F/350367/01-05/X60 Cup B49J24001450005 – Responsabile Scientifico: Prof. N. Cicero – Ente: Ministero dello sviluppo economico
Progetto "Ape, la naturale sentinella dell'ecosistema viticolo sostenibile ed idoneo a preservare la qualità dei vini", CUP G87F23000010009 Paladin – Responsabile Scientifico: Prof. N. Cicero – Ente: Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste
PRIN_2022SPE7ZY_003 – PI: Prof. S. Alberti - Ente: Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
Programma di Cooperazione INTERREG VI-A Italia-Malta Titolo "Ottenimento di biochar per applicazioni biomediche con una tecnologia ecofriendly per sfruttare il potenziale degli scarti agricoli" (BIOBOWA) - CUP J43C24001030006 - PI: Prof.ssa A. Bitto
BRIC INAIL 2022 ID 55 – Valutazione del rischio da esposizione occupazionale nelle installazioni di Risonanza Magnetica caratterizzate dalla presenza di tomografi di ultima generazione ad alto campo: realizzazione e sviluppo di uno strumento innovativo digitale, interattivo e realtime utile alla minimizzazione del rischio DiRE MaRe (Digital Risk Evaluation in Magnetic Resonance) Codice Unico di Progetto (CUP): J43C22001390005 – PI: Prof. G. Aciri
PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE Abakainon 4.0 ACCORDO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PUBBLICO Prof. D. Milardi

Da una simulazione ASN 2023-2025 effettuata tramite IRIS Cineca UniMe si evince che: il 92.3% dei Docenti I Fascia raggiunge le mediane necessarie per abilitazione a Commissario; l'84.3% dei Docenti II Fascia, il 30.4% dei Ricercatori a tempo indeterminato e il 93.1% dei RTD del Dipartimento BIOMORF ha le mediane ASN necessari per accedere alla fascia superiore. Inoltre, l'82.8% dei RTD ha le mediane per accedere alla I fascia (Fonte: simulazione ASN 2023-2025 da portale IRIS Cineca UniMe del 16/01/2025).

Per ciò che concerne l'ultima campagna VQR riferita al quinquennio 2015-2019, il Dipartimento BIOMORF ha ottenuto buoni risultati (Tabella 10) registrando un significativo miglioramento rispetto alla VQR 2011-2014. Ponendo l'attenzione sull'indicatore R per i profili a (personale permanente) e b (politiche di reclutamento), e sulla percentuale di prodotti in classe A, B e C, per le tre Aree per le quali sono disponibili i risultati per il Dipartimento BIOMORF, risulta:

**Tabella 10.** Sintesi delle valutazioni della campagna VQR 2015-2019

Area	Profilo	R	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C
03	a	1.01	20.69	68.97	10.34
	b	0.92	16.67	66.67	16.67
	a+b	0.97	19.51	68.29	12.2
05	a	0.85	12.73	32.73	49.09
	b	0.89	29.27	36.59	24.36
	a+b	0.87	19.79	34.38	38.54
06	a	0.84	5.51	22.83	44.88
	b	0.83	6.56	27.87	51.64
	a+b	0.83	6.02	25.3	48.19

Si evince pertanto che i prodotti scientifici conferiti nell'ambito dell'Area 03 sono perfettamente in linea con la media di Area e la maggior parte di essi si colloca tra le classi A e B.

Riguardo l'Area 05, i prodotti sono poco sotto la media di Area e la maggior parte dei prodotti sono giudicati appartenenti alle classi B e C equamente distribuiti tra le due classi; il 20% dei prodotti è giudicato di classe A.

L'Area 06, quella più numerosa a livello di prodotti da conferire (totale prodotti attesi per il profilo (a+b): 249), è quella che forse più risente della disomogeneità in termini di capacità produttiva dei ricercatori. I prodotti si collocano al di sotto della media di Area. Inoltre, la maggior parte dei prodotti è stata giudicata in classe C sebbene circa il 25% abbia ricevuto un giudizio di classe B.

Confrontando i risultati per i profili a e b si può affermare che: in Area 03 i prodotti scientifici conferiti dalle nuove risorse si collocano quasi in linea con la media di Area; in Area 05 si nota invece un lieve miglioramento dell'indicatore R dei ricercatori del profilo b; in Area 06 nel profilo b si è mantenuto il livello del profilo a.

Sebbene la definizione degli indicatori utilizzati per stilare le graduatorie abbia subito modifiche da una campagna VQR alla successiva, è comunque possibile un confronto qualitativo sulla base dell'indicatore R.

Rispetto la campagna VQR 2011-2014, l'Area 03 mostra un netto miglioramento. Da una posizione notevolmente al di sotto della media di Area ( $R=0.72$ ), nella nuova campagna i prodotti scientifici conferiti si sono allineati alla media nazionale e il Dipartimento occupa adesso una buona posizione nell'ambito della graduatoria completa di Area (VQR 2015-2019: pos. 75 su un totale di 107 istituzioni; VQR 2011-2014: pos. 105 su un totale di 114 istituzioni).

Anche i risultati dell'Area 05 e 06 sono notevolmente migliorati: i prodotti scientifici collocati molto al di sotto della media nella campagna VAR 2011-2014 ( $R=0.72$  per Area 05;  $R=0.68$  per Area 06) adesso si collocano su valori poco al di sotto della stessa. Nonostante ciò, l'Area 05 rimane in una posizione sufficientemente buona nella graduatoria completa (VQR 2015-2019: pos. 191 su un totale di 211 istituzioni; VQR 2011-2014: pos. 188 su un totale di 211 istituzioni), mentre l'Area 06 risale di qualche posizione (VQR 2015-2019: pos. 159 su un totale di 182 istituzioni; VQR 2011-2014: pos. 172 su un totale di 191 istituzioni).

Il Dipartimento BIOMORF ha due riviste scientifiche Open Access.

La prima, dal titolo *Mediterranean Journal of Clinical Psychology* (MJCP), è stata fondata nel 2013. L'Editor in Chief è il dott. Emanuele Maria Merlo (Dipartimento BIOMORF) ed è ospitata dalla piattaforma di Ateneo ([link](#)), indicizzata Scopus e ISI Web of Knowledge. Ha IF pari a 1.8 (2023) e rientra nella categoria dei quartili Q3 (fonte dati: Web Of Science al 15.01.2025).

La seconda, dal titolo *Addiction and Social Media Communication*, ospitata dalla piattaforma di Ateneo ([link](#)), e di cui sono Editor in Chief la Prof.ssa Carmela Mento (Dipartimento BIOMORF) e co-editor il Prof. Francesco Pira (Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, UniMe), è stata approvata con DD. del 20.04.2024 (trasmissione D.D. n. 169 prot. N.63101). La rivista scientifica coniuga il settore della psicologia clinica con particolare attenzione ai comportamenti di dipendenza tecnologica e l'area scientifica della sociologia della comunicazione, sul versante comunicativo digitale, anche connesso a piattaforme e social media. Pubblica in lingua italiana e inglese ed è supportata dallo SBA di Ateneo, totalmente gratuita per autori e fruitori, si avvale di apposite convenzioni editoriali di Ateneo.

Tra i docenti del Dipartimento ve ne sono diversi che svolgono attività in qualità di Editorial Board Member (Editor in Chief, Associate/Regional/Guest Editor, etc) di riviste scientifiche internazionali ad elevato parametro di impatto. Si registrano inoltre attive partecipazioni a Directory Board e Scientific Committee di Società scientifiche italiane e internazionali. La presenza presso il Dipartimento

BIOMORF di docenti con riconosciute competenze professionali ha comportato la partecipazione di detti docenti a gruppi di lavoro nazionali e internazionali per la stesura di linee guida in ambito medico. Dato l'elevato numero di settori disciplinari afferenti al Dipartimento, le attività di ricerca sono caratterizzate da un alto grado di interdisciplinarietà. Nel corso degli anni si è puntato ad incrementare le collaborazioni di ricerca interdipartimentali soprattutto mediante l'organizzazione periodica (>9/anno) di seminari a carattere scientifico, definendo questo come uno degli obiettivi di performance dipartimentale che il Dipartimento ha sempre pienamente raggiunto. Visto che l'iniziativa ha riscosso un significativo successo, si intende potenziarne ulteriormente la capacità aggregante e la dimensione di partecipazione collegiale, riducendo il numero di incontri e puntando su giornate dedicate alla ricerca. Questo nuovo format mira a rispondere alla volontà di sviluppare un dialogo sempre più efficace e una maggiore consapevolezza delle potenzialità di sinergia interdisciplinare del Dipartimento, al fine di stimolare la collaborazione tra le diverse aree scientifiche. Un'attenzione particolare è rivolta ai giovani ricercatori e per stimolarli alla ricerca di qualità e valorizzarne i risultati conseguiti è stato istituito l'evento 'I Giovani Ricercatori BIOMORF', iniziativa della Commissione AQ-RDTM che si pone l'obiettivo di coinvolgere giovani ricercatori (dottorandi, specializzandi, assegnisti e borsisti che svolgono attività di ricerca nell'ambito delle linee di ricerca del Dipartimento). Durante l'evento i giovani ricercatori espongono la propria attività con una breve relazione. L'evento, di cui si sono tenute già due edizioni (2023-2024), è anche un'occasione di incontro e confronto di tutti i membri del Dipartimento, e ha riscosso grande successo in termini di partecipazione e di opportunità di dialogo. Dalla seconda edizione, al fine di promuovere la disseminazione dei risultati scientifici, gli atti di questa giornata di studio saranno pubblicati in un *book* elettronico con ISBN dalla Messina University Press, la casa editrice *open access* dell'Ateneo. A tal riguardo, e al fine di stimolare sempre più il coinvolgimento attivo dei giovani ricercatori alla promozione della ricerca interdisciplinare del Dipartimento, saranno istituiti premi da riconoscere ai contributi più meritevoli, come descritto in dettaglio nel seguito del documento.

### **Analisi SWOT**

Per quanto riguarda l'analisi Strength-Weakness-Opportunities-Threats (SWOT) (cfr. Tabella 11), l'attività di ricerca sino ad ora svolta dai ricercatori afferenti al Dipartimento BIOMORF consente di affermare che uno dei punti di forza in questo settore è rappresentato dalla qualità della ricerca comprovata dall'elevato numero di prodotti scientifici caratterizzati da una buona valutazione VQR nell'ambito dei diversi SSD e dalle numerose collaborazioni che il Dipartimento ha con altri Atenei ed Enti di ricerca. Inoltre, la multidisciplinarietà dei SSD compresenti nel Dipartimento e l'attivismo nelle relative tematiche di ricerca rappresenta sicuramente l'ottimo *entourage* di crescita per reti di collaborazione multidisciplinari interne al Dipartimento.

Tuttavia, la numerosità dei SSD, alcuni rappresentati da un esiguo numero di ricercatori, è anche un punto di debolezza in quanto non sempre è possibile ravvisare punti di contatto tra gli SSD che possano essere la base per fruttifere collaborazioni interne al Dipartimento.

Un altro punto di forza riguarda la qualità dei prodotti scientifici del Dipartimento così come indicano i risultati dell'ultima campagna VQR.

Riguardo i giovani, ad oggi risulta ancora piuttosto limitata la loro partecipazione alle occasioni di confronto scientifico organizzati dal Dipartimento. La presenza di giovani dediti alla ricerca rappresenta un'opportunità di crescita per il Dipartimento pertanto è opportuno studiare una strategia per educarli e stimolarli al dialogo scientifico.

Un'altra criticità riguarda il supporto amministrativo offerto ai ricercatori vincitori di progetti su bandi competitivi per ciò che concerne la gestione dei progetti e loro rendicontazione economica.

Tra le 'minacce' è da sottolineare lo scarso attivismo del contesto industriale locale che certamente

non agevola collaborazioni tra il settore della ricerca scientifica biomedica e il settore industriale come aziende che operano in campo farmacologico, sanitario, delle tecnologie mediche. Pertanto, non appare semplice trovare possibilità di trasferimento tecnologico e/o creazione di spin-off.

**Tabella 11. ANALISI SWOT**

FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buon numero di prodotti di ricerca con positiva valutazione VQR in diversi SSD</li> <li>Collaborazioni con prestigiosi centri di ricerca internazionali</li> <li>Alto grado di multidisciplinarietà delle tematiche di ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Settori disciplinari non tutti caratterizzati da affinità e da potenziali aree di ricerca convergenti e presenza di alcuni Settori con esigua rappresentanza di ricercatori</li> <li>Limitata partecipazione dei giovani agli incontri scientifici dipartimentali</li> <li>Supporto amministrativo ai PI per la gestione e rendicontazione dei progetti da potenziare</li> </ul>
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento della partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento dei progetti di ricerca (in particolare bandi con quote riservate per il SUD)</li> <li>Creazione di uno o più punti di contatto con gruppi di ricerca esterni al Dipartimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impatto della scarsa dinamicità del tessuto produttivo locale sulla promozione di ricerca applicata</li> </ul>

**Fonti documentali:** ultima SUA-RD, ultima VQR, IRIS UniME

## 7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENE0	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENE0	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target
RICERCA	R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà	R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà	Numero di premi erogati a giovani ricercatori del Dipartimento	2024	-	-
				2025	0	2
				2026	2	4
RICERCA	R4: Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti	R4: Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti	Incremento delle unità di personale di supporto alla ricerca	2024	-	-
				2025	1	2
				2026	2	3

## 7.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target

Nell'ambito dell'obiettivo strategico R3: "rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà" del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, il Dipartimento BIOMORF intende stimolare i giovani ricercatori alla ricerca di qualità e valorizzarne i risultati ottenuti tramite l'istituzione di premi loro dedicati. Il grado di raggiungimento di questo obiettivo strategico si misurerà in termini di numero di premi erogati nell'anno ponendo come target 2 e 4 premi per il 2025 e 2026 rispettivamente. Dal punto di vista operativo, visto il successo registrato con l'evento 'I Giovani Ricercatori BIOMORF', il Dipartimento si pone come obiettivo operativo l'istituzione di giornate dipartimentali dedicate alla ricerca durante le quali saranno selezionati i migliori contributi presentati da giovani ricercatori cui saranno assegnati dei premi. Il raggiungimento di tale obiettivo operativo

sarà misurato in termini di numero di giornate organizzate dal Dipartimento nell'anno, scegliendo 1 come valore target del relativo indicatore per il 2025 e il valore 2 per il 2026. Quale fonte dati per monitoraggio e rendicontazione di tale obiettivo si considereranno i verbali del Consiglio di Dipartimento.

In risposta alle criticità registrate in conseguenza al rilevante numero di progetti di ricerca ammessi a finanziamento e aventi quali responsabili scientifici ricercatori del Dipartimento BIOMORF, nell'ambito dell'obiettivo strategico R4: "Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti" si intende incrementare il numero di unità di personale tecnico amministrativo impiegate nella gestione dei progetti e loro rendicontazione per raggiungere l'incremento di una unità nel 2025 e un'ulteriore unità nel 2026. A tal proposito il Dipartimento si pone l'obiettivo operativo di potenziare il supporto amministrativo offerto ai Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca. Periodicamente, sarà loro somministrato un questionario di gradimento (predisposto dal Dipartimento e che quindi è scelto come fonte dati per il monitoraggio e la rendicontazione dell'obiettivo) per rilevare il grado di soddisfazione complessivo riguardo il supporto amministrativo per la gestione dei progetti di ricerca ricevuto a seguito dell'azione migliorativa messa in atto dal Dipartimento. Ci si pone di raggiungere come target il 60% di gradimento positivo per il 2025 e il 75% per il 2026.

Per entrambi gli obiettivi si indica la Prorettrice alla Ricerca, Prof.ssa Paola Dugo, quale referente politico dell'Ateneo, e il segretario amministrativo del Dipartimento BIOMORF, Dott. Francesco Giliberto, quale referente amministrativo.

## 8. Terza Missione/Impatto Sociale

### 8.1 Stato dell'Arte, Analisi SWOT

Il Dipartimento BIOMORF svolge attraverso i propri ricercatori una intensa attività di Terza Missione sia mediante l'organizzazione di eventi di divulgazione a vario livello, sia tramite la partecipazione dei singoli ricercatori a numerose attività di TM organizzate da altri Enti/associazioni/ordini professionali.

L'obiettivo è di effettuare un trasferimento delle conoscenze sul territorio, anche per migliorare la capacità di attrarre risorse (attualmente concentrate in alcuni SSD), da investire soprattutto nell'attività di ricerca e internazionalizzazione. Il Dipartimento è anche fortemente determinato a sviluppare la mobilità internazionale di studenti e docenti e stipulare degli accordi con atenei di altri paesi europei o extra-europei di *double degree*, peraltro favorita dalla presenza di insegnamenti in lingua inglese.

Il Dipartimento BIOMORF mantiene rapporti di collaborazione con diversi soggetti privati ed enti pubblici, per la realizzazione di attività di formazione e ricerca, che possono essere potenziate nei prossimi anni. Vengono inoltre già attuate importanti iniziative con le Scuole Superiori per lo sviluppo dell'attività di orientamento, quest'ultimo inteso sia nel suo aspetto di sollecitazione vocazionale dei giovani nei confronti delle loro attitudini sia nel suo aspetto informativo dell'attività accademica offerta dal Dipartimento.

L'obiettivo di rafforzare la diffusione della conoscenza sul territorio e di attrarre nuove risorse viene perseguito anche attraverso l'intensificazione dei rapporti con le imprese, prevalentemente mediante divulgazione dei risultati della ricerca (ad esempio convegni, workshop e riunioni), soprattutto allo scopo di sviluppare congiuntamente nuove convenzioni e servizi (Conto terzi). Proprio nell'ambito del Conto Terzi il Dipartimento risulta essere molto attivo svolgendo sia ricerca commissionata (Entrate ex art. 66) che prestazioni a tariffario (Entrate ex art. 49) nel rispetto di quanto previsto dagli Statuti e dai Regolamenti dell'Ateneo. Attività vengono svolte anche nell'ambito di convenzioni (o accordi similari) con Enti Pubblici di Ricerca, Soggetti Privati, Amministrazioni Pubbliche (italiane ed estere).

Di notevole importanza è anche il dialogo che il Dipartimento BIOMORF ha intrapreso con gli Ordini



Professionali del territorio mediante un loro coinvolgimento costante nelle attività divulgative di loro interesse sia come destinatari della comunicazione del Dipartimento sia come co-organizzatori di attività rivolte alla società. Inoltre, è stato avviato un tavolo di collaborazione con le autorità politiche locali per una maggiore diffusione sul territorio delle attività divulgative che vengono organizzate dal Dipartimento.

L'afferenza di SSD di area medica fa sì che i ricercatori del Dipartimento BIOMORF siano coinvolti in diversi studi clinici, sia relativi a sperimentazione clinica su dispositivi medici che studi non interventistici/osservazionali.

Inoltre, offrendo un servizio di consulenza a enti pubblici e privati, un gruppo di docenti per le attività proprie del loro settore scientifico, hanno sviluppato un'attività conto terzi sul monitoraggio della salute, e interventi nel monitoraggio di attività finalizzato alla sicurezza attività preventiva delle emergenze sanitarie.

A tale riguardo il gruppo di "Chimica degli Alimenti e dei processi fermentativi" ha promosso la stipula di convenzioni con enti privati e istituzioni pubbliche importanti e primarie sul territorio siciliano nel settore scientifico di pertinenza quali, ad esempio l'Istituto Zooprofilattico A. Mirri di Palermo. Ulteriore attività associata a convenzioni con enti pubblici e privati prevede la esecuzione di controlli di sicurezza nell'ambito della Fisica Medica.

La gestione delle attività intellettuale prevede come obiettivo la realizzazione di brevetti e l'avvio di start-up. Riguardo la numerosità di questi si registra la difficoltà di trasformare le idee e i risultati della ricerca in prodotti di mercato. Questo pare in gran parte attribuibile alle caratteristiche dei settori scientifici che compongono il Dipartimento. Infatti, la produzione scientifica se pur copiosa non determina un numero rilevante di prodotti quali brevetti. Ciò nonostante, i non numerosi settori di ricerca che possono attuare trasferimento tecnologico, di fatto vi contribuiscono già da tempo mediante la pubblicazione di brevetti.

Il 2024 ha visto la costituzione dello spin-off "BCG KEMPHARMA SRL", su proposta dei Proff. Alessandra Bitto e Nicola Cicero del Dipartimento BIOMORF e Salvatore Giofrè del Dipartimento Chibiofaram, per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di materiali e/o nanomateriali ottenuti da matrici provenienti da sottoprodotti dei settori agroalimentari ed industriale e biomasse in generale, ma anche il recupero di sostanze nutraceutiche dalle stesse matrici e la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di alimenti speciali ad elevato valore nutrizionale destinati all'alimentazione dei bambini a partire dalla prima infanzia e ad adulti sani, come anche la formulazione e la produzione di prodotti dietetici e di integratori alimentari per lo sport, insieme con altre attività di analisi e valutazioni chimico-biologiche da effettuare conto terzi nello stesso settore.

Negli ultimi anni, il Dipartimento BIOMORF, attraverso il Gruppo di Lavoro Terza Missione, coordinato dal referente TM Prof. Carlo Sansotta, con la supervisione della Commissione AQ-RDTM, ha progressivamente messo in campo una strategia che ha consentito di raggiungere pienamente, oltre i valori target, gli obiettivi fissati. Tra le diverse attività di TM, sono stati organizzati eventi per il grande pubblico con la partecipazione di figure professionali di elevato spessore e indiscussa competenza sulle tematiche trattate; attività dedicati ai giovani, in particolare gli studenti delle scuole superiori presenti sul territorio affrontando tematiche di attualità e di interesse della società. Continua ancora oggi l'attività pubblicistica editoriale mediante la pubblicazione di articoli di divulgazione scientifica su riviste online ad accesso gratuito, quale quella dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina (OMCeO) denominata Messina Medica 2.0 ([link](#)). Sono inoltre in fase di trattativa accordi simili con altri Enti professionali. Quanto sopra anche per offrire alla realtà territoriale e nazionale una serie di informazioni direttamente provenienti dalla sede in cui le stesse si formano e, non ultimo, per contrastare le distorsioni derivanti da organi di informazioni non sufficientemente competenti e disorientate dalla complessità della ricerca scientifica.

Allo scopo di promuovere la divulgazione della Scienza, anche nel corso del 2024 il Dipartimento BIOMORF dell'Università di Messina ha promosso il BiOMorF Contest, giunto alla sua II edizione, il quale consiste in un concorso non competitivo tra gli Studenti di ogni tipologia afferenti al Dipartimento, al fine di presentare dei filmati brevi, autoprodotti, che illustrino un singolo concetto

scientifico, semplice o complesso che sia. La cerimonia di premiazione della I edizione del BiOMorF Contest si è tenuta il 15 gennaio 2024 nell'aula Magna "M. Teti" del pad. G, durante la quale è stato possibile vedere i tre filmati selezionati, presentati direttamente dagli autori insieme con i loro Tutor, ed è stato consegnato agli autori un "BiOMorF Certificate" insieme con 2 CFU spendibili all'interno del proprio Corso di Studi, grazie alla disponibilità dei Coordinatori dei Corsi di Studio, mentre la Direzione di Dipartimento ha avuto il piacere di regalare alcuni gadget in ricordo della partecipazione alla manifestazione. La cerimonia di premiazione della II edizione si è tenuta invece il 12 dicembre 2024, nell'aula "De Simone" al I piano del padiglione G, durante la quale è stato premiato un solo filmato, che anche in questo caso è stato visionato durante la cerimonia e, come per l'edizione precedente, all'autore è stato consegnato un "BiOMorF Certificate" ed alcuni gadget offerti dalla Direzione del Dipartimento. Visto il seguito ed il consenso ottenuto con le prime due edizioni del BiOMorF Contest, il Dipartimento ha deciso di estendere il concorso anche per il 2025, promuovendone la III edizione. Molte delle attività svolte si collocano nell'ambito delle Attività per Agenda ONU 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs); in particolare, hanno riguardato l'obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 3 *"Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età"*. Tra questi ricordiamo la pubblicazione di vari articoli divulgativi e di numerosi seminari/webinar sull'importanza del movimento fisico per il benessere del corpo e su vari argomenti nutrizionali. Non sono mancati gli interventi divulgativi anche in trasmissioni televisive seguite dal grande pubblico, quali "Messin...Tavola" di RTP, cui nell'arco delle puntate trasmesse hanno partecipato numerosi docenti del Dipartimento BIOMORF, i quali hanno presentato tra l'altro anche l'offerta formativa del Dipartimento. Non vanno infine dimenticati: le varie interviste a giornali e telegiornali regionali per la smitizzazione di alcuni luoghi comuni legati all'alimentazione e/o ad alcune patologie più o meno rare e l'attività di introduzione nelle scuole di pause attive nel corso delle ordinarie lezioni, in accordo con il Provveditorato agli Studi. Di tutto questo si trova traccia consultando le attività inserite nel portale della Terza Missione BIOMORF, all'indirizzo <https://terzamismissionebiomorf.unime.it/> ove sono elencate per tipologia ed in ordine cronologico.

### **Analisi SWOT**

Per quanto riguarda l'analisi Strength-Weakness-Opportunities-Threats (SWOT) (cfr. Tabella 12), le diverse attività di disseminazione rivolte verso un pubblico esterno al mondo universitario sino ad ora svolte e il numero di progetti Scuola-Lavoro attivati dai ricercatori afferenti al Dipartimento BIOMORF consentono di affermare che uno dei punti di forza del Dipartimento è l'elevata sensibilità dimostrata dai ricercatori nei confronti delle tematiche di Terza Missione. Purtroppo, un punto debole della catena è la comunicazione tra colleghi, a causa della quale non sempre è possibile tenere traccia di tutte le attività di Terza Missione rilevanti svolte dai ricercatori con conseguente sottostima del numero delle stesse. La Commissione AQ-RDTM intende attivarsi con azioni mirate per incentivare il rapporto diretto tra i ricercatori dei diversi SSD per aumentare la reciproca collaborazione, con positive ricadute anche nel settore della ricerca scientifica.

**Tabella 12. ANALISI SWOT**

FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività già svolte da numerosi docenti del Dipartimento</li> <li>Promozione di attività di orientamento volte agli studenti delle scuole superiori del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eterogeneità dei gruppi disciplinari presenti all'interno del dipartimento che rende più complessa la rete comunicativa tra i componenti</li> <li>Dispersione delle esperienze per non omogeneità delle stesse</li> </ul>
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione e mantenimento 'dinamico' del Portale della Terza Missione BIOMORF</li> <li>Osservazione delle dinamiche comunicative e contemporanee della divulgazione scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapida evoluzione tecnologica delle metodiche digitali a fronte della formazione del personale docente e non</li> </ul>

Fonti documentali: ultima SUA-TM/IS

## 8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO ATENE0	DI	OBIETTIVO STRATEGICO ATENE0	DI	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	DI	ANNO	Baseline	Target
Terza Missione		TM2: Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate		Attività di orientamento e interazione con istituti scolastici superiori del territorio, creando un ponte tra la proposta formativa dell'Ateneo e le proposte pedagogiche che la precedono.	Incrementare numero di istituti scolastici del territorio coinvolti in attività di interazione ed orientamento		2024		
							2025	5	7
							2026	7	9
Terza Missione		TM2: Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate		Favorire il massimo coinvolgimento con istituzioni locali, ordini professionali e società civile nell'attività culturale del Dipartimento. Avvalersi di nuove metodiche, digitali e non, di comunicazione e di partecipazione alla costruzione dell'informazione.	Incrementare numero di docenti del Dipartimento coinvolti nell'attività TM		2024		
							2025	10	13
							2026	13	15

Nell'ambito dell'obiettivo strategico TM2 "Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate" del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche delle Immagini Morfologiche e Funzionali si pone l'obiettivo di incrementare le già esistenti attività di orientamento e interazione con le scuole di istruzione superiore del territorio.

Il grado di raggiungimento di tale obiettivo sarà misurato in termini di numero di attività organizzate. Partendo da un valore di riferimento dell'anno 2023 pari a 11 attività, ci si pone l'obiettivo di incrementare tale valore di almeno 2 unità/anno.

Visto il contributo notevole dei ricercatori del Dipartimento BIOMORF nell'ambito di iniziative di TM, il Dipartimento si pone un secondo obiettivo volto all'incremento dei prodotti di TM, al fine di favorire il massimo coinvolgimento con istituzioni locali, ordini professionali e società civile nell'attività culturale del

Dipartimento. Il grado di raggiungimento di tale obiettivo sarà misurato attraverso il Portale della Terza Missione del Dipartimento mediante il numero di iniziative pubblicizzate a vario titolo su di esso. Partendo da un valore di riferimento dell'anno 2023 pari a 25 prodotti, ci si pone l'obiettivo di incrementare tale valore di almeno 5 unità/anno.

### **8.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target**

Nell'ottica di migliorare la visibilità del Dipartimento BIOMORF e delle attività svolte dallo stesso nell'ambito della Terza Missione, saranno messe in campo le seguenti strategie:

1. Incremento delle relazioni, in parte già intraprese, con ordini professionali, redazioni di testate giornalistiche (MessinaMedica 2.0, Gazzetta del Sud, Tempostretto, etc), redazioni di emittenti televisive (Rai, Rtp, etc), docenti di altre università ed enti politici locali.
2. Miglioramento dell'interazione con docenti e governance dell'Ateneo.
3. Incremento della partecipazione del Dipartimento ai grandi eventi organizzati dall'Ateneo.
4. Adozione di una comunicazione flessibile e interattiva (dinamica) con la società tramite il Portale della Terza Missione BIOMORF.
5. Contributo alla formazione continua e occasionale quale divulgazione dei propri prodotti di ricerca degli Ordini Professionali ed in particolare:
  - Contributo all'organizzazione di ECM;
  - Promozione di attività di gruppo riconosciuta dagli Ordini ai fini di una formazione di percorso, non sporadica, ragionata.
6. Collegamento con il settore scuola ed in particolare con gli istituti di istruzione superiore con sbocco possibile per gli studenti nei corsi di laurea del dipartimento.
7. Partecipazioni alle giornate mondiali su tematiche specifiche di interesse Dipartimentale.
8. Divulgazione dei lavori del Dipartimento ad interesse della collettività.
9. Sfruttare l'esperienza sino ad oggi acquisita per progettare MOOCs e altre metodologie di divulgazione scientifica di massa.

Le strategie che il Dipartimento BIOMORF ha introdotto riguardo la Terza Missione hanno già prodotto risultati importanti, nonostante tutte le problematiche vissute localmente e a livello nazionale che hanno limitato le modalità in cui gli eventi hanno avuto modo di svolgersi.

## **Linee strategiche trasversali**

### **9. Internazionalizzazione**

#### **9.1 Stato dell'Arte, Analisi SWOT**

In linea con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con riferimento all'ambito strategico 'UNIME International', il Dipartimento BIOMORF promuove continuamente strategie per rafforzare la dimensione internazionale delle attività di didattica e ricerca.

E' opportuno evidenziare l'incremento del numero di accordi interistituzionali e di sedi disponibili durante il triennio trascorso, e la realizzazione, grazie all'opera dei Referenti dipartimentali per l'internazionalizzazione, di iniziative di promozione dei programmi di mobilità all'estero, anche mediante acquisizione di nuovi fondi, per gli studenti (Erasmus+ Study, Erasmus+ Traineeship, Erasmus+ KA171, Students Around the World), per i docenti (Erasmus+ Mobility for Teaching, Erasmus+ Mobility for Traineeship, Erasmus KA171, International Credit Mobility), e per il personale tecnico-amministrativo (Erasmus+ Mobility for Traineeship, Erasmus+ KA171, International Credit Mobility). Ad esempio, la comunità europea ha finanziato UniMe per gli scambi di personale docente,

amministrativo e studenti con il Sud Africa, nell'ambito dell'Erasmus+ KA171, nella misura di circa mezzo milione di euro per il triennio 2022-2024 ed il referente accademico di ateneo appartiene al dipartimento. Inoltre, è stata incrementata l'attività divulgativa dell'offerta formativa e dei servizi UniME grazie all'opera dell'Ambassador student. Per migliorare gli indici di internazionalizzazione si è puntato ad aumentare il numero di accordi con sedi universitarie straniere, a promuovere tra i docenti la cultura del Learning agreement personalizzato per ogni studente sulla base dell'offerta formativa disponibile presso le varie sedi, ad agevolare i percorsi di convalida dei CFU acquisiti.

Un segnale importante legato alle attività che incentivano l'internazionalizzazione è la costante presenza presso il Dipartimento BIOMORF di docenti e ricercatori stranieri. In particolare, nel corso dell'ultimo anno accademico e sino alla fine del 2024, il Dipartimento ha ospitato:

Prof. Timoni Buchdid Camargo Neves Leandro, Agrarian Sciences Center, Roraima Federal University (Brazil), docente referente: Prof.ssa Giuseppa Di Bella (dal 02 al 11 novembre 2023).

- Prof. Enrique Lomba Garcia, Instituto de Química Física Blas Cabrera, Spanish Research National Council (CSIC), Spain, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 19 al 24 febbraio 2024).
- Prof. Mesfin Tsige, Department of Polymer Science, University of Akon, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 20 al 31 maggio 2024).
- Prof. Çiğdem Sevim, Faculty of Medicine, Department of Medical Pharmacology, Kastamonu University (Turkey), docente referente: Prof.ssa Giuseppa Di Bella (dal 10 al 13 giugno 2024)
- Prof. Haci Mehmet Baskonus, Faculty of Education, Harran University (Turkey), docente referente: Prof. Armando Ciancio (dal 15 al 21 luglio 2024)
- Prof. Thomas Konrad, School of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal (South Africa), docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 21 al 30 ottobre 2024)
- Prof. Carmen Olivia Rennie, School of Laboratory Medicine and Medical Sciences, University of KwaZulu-Natal (South Africa), docente referente: Prof.ssa Giovanna Vermiglio (dal 29 ottobre al 9 novembre 2024)
- Prof. Genene Tessema Mola, School of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal (South Africa), docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dall' 11 al 21 novembre 2024)
- Prof. Joseph Grima, Faculty of Science, University of Malta (Malta), referente: Prof.ssa Alessandra Bitto (dal 19 novembre all' 1 dicembre 2024).
- Prof. Fanie van Herdeen, School of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal (South Africa), referente: Prof. Archimede Rotondo (dal 09 al 22 dicembre 2024).

Si registra un significativo attivismo anche in termini di mobilità in uscita dei ricercatori e docenti BIOMORF, in particolare dei ricercatori più giovani. La dimensione internazionale del Dipartimento è data anche dalla apprezzabile percentuale di prodotti scientifici con presenza di co-autori internazionali.

### **Analisi SWOT**

Per quanto riguarda l'analisi Strength-Weakness-Opportunities-Threats (SWOT) (cfr. Tabella 13), la sede del Dipartimento, in una città della Sicilia in prossimità al centro del bacino mediterraneo, gode di una posizione geografica privilegiata, la quale asseconda la sua naturale vocazione ad accogliere studenti internazionali provenienti da paesi in via di sviluppo del continente africano ed asiatico. Una parte significativa del personale accademico presente nel Dipartimento possiede al suo attivo un ragguardevole numero di collaborazioni scientifiche con ricercatori stranieri ed esperienza internazionale maturata anche attraverso la permanenza all'estero per periodi di tempo prolungato (sino a nove anni in un ruolo accademico permanente).

Questi punti di forza del Dipartimento costituiscono chiaramente una ottima base di partenza per il Dipartimento medesimo al fine di cogliere i benefici che provengono dall' internazionalizzazione; infatti, i docenti ed i giovani ricercatori del Dipartimento potranno beneficiare di nuovi e variegati approcci alla didattica attualmente in auge nelle università straniere, ed in particolare europee, nella direzione di armonizzare le evidenti qualità espresse dal nostro potenziale accademico con i paesi della comunità europea. Lo stesso discorso vale per la ricerca scientifica, la quale potrà essere resa maggiormente competitiva, soprattutto nella direzione di redigere progetti finanziabili attraverso i fondi europei. Un ulteriore beneficio proveniente dallo sforzo che il Dipartimento si propone di compiere nella direzione della internazionalizzazione consisterà nella allettante prospettiva di aumentare la competitività nei settori precipui della nostra missione accademica (didattica, ricerca e terza missione) e consentirci di esercitarla sempre ad un livello non inferiore a quello di atenei localizzati nel centro-nord della penisola e, più in generale, nel continente europeo.

Tale prospettiva del percorso di internazionalizzazione che il Dipartimento si propone di perseguire con motivazione sempre più alta è particolarmente allettante in vista della non sempre ottimale capacità nella comunicazione in lingua straniera (inglese) del personale accademico, a causa della mancanza di stimoli ed opportunità ad esercitarla in maniera adeguata. A questo problema si aggiunge purtroppo anche la carenza di servizi e supporto logistico-amministrativo da parte dell'ateneo, atti a creare le migliori condizioni per gli studenti internazionali ad inserirsi nel contesto accademico e per i docenti a gestire le loro responsabilità didattiche in modo adeguato. Infine, la mancanza di un sito dipartimentale in lingua inglese costituisce un evidente vulnus, nella prospettiva di attrarre nuovi studenti internazionali e migliorare la comunicazione con la notevole platea di studenti già presenti: il dipartimento è uno dei pochi in Italia ad ospitare il corso di laurea in Medicine & Surgery, ormai da svariati anni.

Purtroppo, il Dipartimento paga un forte dazio nella direzione di attrarre studenti internazionali o ricercatori stranieri e di promuovere attività di internazionalizzazione soprattutto a causa della scarsa attrattività del contesto socioeconomico del meridione d' Italia, ove la nostra Università ha sede. Tale vulnerabilità si traduce anche nella difficoltà a fornire, soprattutto agli studenti internazionali che provengono da paesi in via di sviluppo, una adeguata copertura finanziaria per le spese derivanti dal viaggio e dal soggiorno: infatti, i fondi Erasmus+ dedicati a tale scopo risultano spesso insufficienti a soddisfare le loro necessità in tal senso.

**Tabella 13. ANALISI SWOT**

	Punti di Forza	Punti di Debolezza
FATTORI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di un CdS internazionale</li> <li>• Presenza di numerosi docenti con collaborazioni internazionali ed esperienze prolungate di lavoro all'estero in contesti accademici.</li> <li>• Posizione geografica che favorisce gli scambi con Paesi vicini, aumentando il potenziale d'interazione a livello internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze linguistiche di docenti e PTA non sempre in linea con la necessità di rapportarsi alla dimensione internazionale.</li> <li>• Carenza di servizi offerti dall'Ateneo.</li> <li>• Scarsa visibilità del sito dipartimentale.</li> </ul>
FATTORI ESTERNI	<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di metodi alternativi di ricerca e didattica.</li> <li>• Adeguamento dello standard qualitativo alla media nazionale ed europea.</li> </ul>	<p>Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto socioeconomico locale depresso.</li> <li>• Scarso supporto finanziario integrativo delle spese di viaggio e soggiorno.</li> </ul>

**Fonti documentali:** ultima SUA-TM/IS

## 9.2 Obiettivi dipartimentali di internazionalizzazione

Il Dipartimento continuerà ad incentivare iniziative volte ad aumentare la sua dimensione internazionale, sia rivolte agli studenti che ai ricercatori e docenti stranieri. Per migliorare gli indici di internazionalizzazione ci proponiamo di continuare ad aumentare il numero di accordi con sedi universitarie straniere, di aumentare il numero di incontri informativi che illustrino caratteristiche/requisiti dei programmi di mobilità e l'offerta formativa delle potenziali sedi ospitanti, e di incrementare le attività di tutorato degli studenti *outgoing* prima, durante e dopo il periodo di mobilità. Le esperienze di studenti nell'ambito del programma Erasmus/Erasmus+ o altra forma di mobilità saranno pubblicizzate con video-testimonianze sul sito del CdS, sui canali social e attraverso incontri *de visu*, organizzati a ridosso della pubblicazione dei bandi di mobilità, tra i testimonial e gli studenti dei vari CdS in modo da costituire un incentivo per gli studenti all'adesione a questi programmi di mobilità all'estero. Inoltre, si punterà alla ricerca di forme di supporto economico, integrativo delle borse previste per i periodi di mobilità, da parte di Enti esterni, inclusa la Regione Sicilia, allo scopo di agevolare gli studenti interessati a fare l'esperienza all'estero ma ostacolati da difficoltà economiche.

Quindi, per il triennio 2024-26, il Dipartimento si pone come Obiettivo strategico quello di promuovere la prospettiva internazionale della didattica, in linea con il medesimo Obiettivo strategico d'Ateneo UI3. La Tabella seguente riassume i tre indicatori scelti per misurare il raggiungimento dell'Obiettivo strategico, che sarà considerato raggiunto se **tutti e tre gli indicatori raggiungeranno il Target**.

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target
<b>Unime International</b>	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	Media triennale sino all'anno corrente del n° di visiting professor e visiting researcher su finanziamenti esterni/interni all'Ateneo	2024	media triennale 2021-2023	+2
				2025	media triennale 2021-2023	+2
				2026	media triennale 2021-2023	+2
<b>Unime International</b>	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	Percentuale di studenti internazionali del primo anno che raccomanderebbero ad un loro collega straniero l'iscrizione presso UniMe.	2024	-	60%
				2025	-	60%
				2026	-	60%
<b>Unime International</b>	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	Percentuale relativa di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese rispetto a quello in lingua italiana	2024	-	-
				2025	0%	+3%
				2026	3%	+2%

In particolare, il primo indicatore (IS1) misura l'incremento della media triennale del numero di visiting professor e visiting researcher, su fondi esterni/interni all'Ateneo; tale indicatore è chiaramente in linea con l'indicatore UI3.1, che è legato all'aumento medio nel triennio del numero di visiting professor e visiting researcher su finanziamenti di Ateneo e programma Erasmus+, e lo amplia includendo anche la possibilità che i visiting professor/researcher siano invitati anche su fondi di ricerca provenienti da altri programmi di finanziamento.

Il secondo indicatore (IS3) misura l'incremento della percentuale di studenti internazionali del 1° anno di frequenza nei Corsi di Studio del Dipartimento, i quali consiglierebbero ad un collega straniero l'iscrizione presso UniME, mediante rilevazione diretta con specifica domanda all'interno di un questionario più ampio, volto a verificare il livello di soddisfazione da parte degli studenti internazionali iscritti ai CdS del Dipartimento. Tale indicatore è chiaramente in linea con l'indicatore UI3.2 per l'obiettivo strategico di ateneo che abbiamo selezionato, il quale è legato all'aumento della frazione relativa di studenti internazionali iscritti al I anno dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale e di Dottorato che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero.

Il terzo indicatore (IS3) misura l'incremento della percentuale di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese rispetto a quello in lingua italiana, rilevati tramite l'inserimento di un contatore in entrambi i siti. Questo indicatore dovrebbe essere rappresentativo della visibilità internazionale del Dipartimento in generale e dei CdS in lingua inglese in particolare. Vale la pena notare che anche tale indicatore va nella direzione di incrementare il numero di studenti internazionali iscritti ai corsi di laurea magistrale e di dottorato offerti dal dipartimento, che è proprio uno degli indicatori per l'obiettivo strategico di ateneo selezionato (UI3.2)

L'obiettivo operativo dipartimentale, coerentemente con l'obiettivo strategico, consiste nel potenziamento dei servizi volti a incrementare la mobilità internazionale di studenti, ricercatori e docenti stranieri. Come nel caso dell'obiettivo strategico, vengono proposti tre indicatori ed il raggiungimento del target si considererà avvenuto, se **tutti i 3 indicatori lo raggiungono**. Gli indicatori operativi selezionati, in coerenza con gli indicatori dell'obiettivo strategico, sono i seguenti:

IO1 - Il raggiungimento dell'obiettivo strategico passa attraverso l'aumento del numero di ospiti internazionali di tipo visiting researcher/professor presso il Dipartimento BIOMORF, come misurato dall'indicatore IS1. Quindi, come già operato nel 2023, l'indicatore IO1 dell'obiettivo operativo consisterà nella misura del loro livello di soddisfazione in percentuale, condotto attraverso appositi questionari al termine del soggiorno; tale indicatore ci consentirà di prendere atto di eventuali criticità e ragionare su possibili azioni di miglioramento; come baseline, sarà utilizzato il valore medio di visiting researcher/professor nel triennio 2021-2023.

IO2 – Il raggiungimento dell'obiettivo strategico passa attraverso l'aumento della percentuale di studenti internazionali del 1° anno di frequenza nei Corsi di Studio del Dipartimento, i quali consiglierebbero ad un collega straniero l'iscrizione presso UniME, come misurato dall'indicatore IS2. Quindi, l'indicatore dell'obiettivo operativo IO2 verrà legato al livello di soddisfazione da parte degli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento BIOMORF. A tal fine, saranno somministrati dei questionari volti a verificare il livello di soddisfazione degli studenti internazionali per la didattica e i servizi offerti dal Dipartimento nell'ambito dei diversi CdS, in modo da rilevare criticità e definire possibili azioni di miglioramento.

IO3 – Il raggiungimento dell'obiettivo operativo IS3 passa attraverso l'aumento di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese. Quindi, l'indicatore dell'obiettivo operativo IO3 sarà relativo alla misurazione della percentuale di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese, provenienti dall'esterno della rete d'ateneo, rispetto al numero totale di accessi al sito medesimo. Questo indicatore dovrebbe misurare l'efficacia delle politiche di pubblicizzazione delle attività dipartimentali



in ambito internazionale, al fine di aumentare la visibilità dei corsi di laurea del dipartimento.

## 10. Sostenibilità

Per il triennio 2024-2026, il Dipartimento, molto sensibile alla problematica della sostenibilità energetica e ambientale, si è posto un nuovo obiettivo strategico in tale ambito, con particolare riferimento all'obiettivo strategico di ateneo S2 "Ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo".

Tale obiettivo riguarda la distribuzione di borracce termiche in acciaio con logo "UniMe", da 750 ml, agli iscritti al primo anno dei CdS incardinati nel Dipartimento, che sensibilizzerà i nuovi studenti e consentirà la riduzione del consumo di plastica, nonché la conseguente produzione di rifiuti e CO2. Il grado di raggiungimento di tale obiettivo sarà misurato in termini di "incremento percentuale di borracce distribuite agli studenti di primo anno" come indicatore dell'obiettivo strategico di Dipartimento e in termini di "numero totale di borracce" come indicatore dell'obiettivo operativo. La valutazione di tali indicatori si baserà sulle informazioni raccolte dalla U.OP. Ricerca e ricevute da parte dei Coordinatori di ciascun Corso di Laurea afferente al Dipartimento.

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target
Sostenibilità	S2: Ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo	Sensibilizzare i giovani studenti favorendo comportamenti votati alla riduzione dell'impatto ambientale	Incremento percentuale di studenti che ricevono la borraccia	2024	47.5%	+2.5%
				2025	50%	+2.5%
				2026	52.5%	+2.5%

**APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target**
**OBIETTIVI PIANI TRIENNALI DI DIPARTIMENTO 2024-2026**

OBIETTIVI PIANI TRIENNALI DI DIPARTIMENTO 2024-26																
AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	ANNO	INDICATORI (KPI)	Baseline	Soglia	Target	Superiore al Target	Responsabile Politico	Referente Amministrativo
Didattica	D1: Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione	D1: Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione	Incremento numero di CdS, specializzazioni, dottorati che utilizzano metodi didattici in realtà virtuale ed intelligenza artificiale	2024			Sperimentazione nella attività didattica delle realtà virtuale ed intelligenza artificiale	5	2024	Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024						
				2025	1	2			2025	Numero di tirocini attivati per studenti (CdS, specializzazioni, dottorati) per A. A. (Fonte dati: convenzioni con la A.O.U. ed i laboratori del Dipartimento)	0	5	6	>6	Prorettrice alla Didattica	Francesco Giliberto
				2026	2	3			2026	Numero di tirocini attivati per studenti (CdS, specializzazioni, dottorati) per A. A. (Fonte dati: convenzioni con la A.O.U. ed i laboratori del Dipartimento)	6	6	7	>7		

Didattica	D3: Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA	D3: Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA	Incremento servizi per studenti con disabilità o DSA o BES	2024			Attivazione di nuovi servizi per studenti con disabilità o DSA o BES	5	2024	Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024						
-----------	--	---	--	------	--	--	--	---	------	--	--	--	--	--	--	--



										o DSA) per illustrare le modalità di gestione degli studenti disabili o DSA IO4: Implementazione in altre sedi del dipartimento bacheca di book sharing "prendi un libro/lascia un libro" dedicata a studenti BES e suddivisa per CdS  (Fonte dati: prove documentali messe agli atti nei Consigli di Dipartimento)								
Ricerca	R4: Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti.	R4: Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti.	Incremento delle unità di personale di supporto alla ricerca	2024	NA	NA	Potenziamento del supporto amministrativo offerto dal Dipartimento o alla gestione dei progetti di ricerca	4/5	2024	Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024								
				2025	1	2			2025	Percentuale di soddisfazione complessiva sul supporto amministrativo ricevuto, espressa dai docenti PI dei progetti di ricerca tramite questionari di gradimento predisposti dal Dipartimento (Fonte dati: questionario di gradimento predisposto dal Dipartimento)	NA	50%	60%	>60%	Prorettrice Ricerca	Francesco Giliberto		
				2026	2	3			2026	Percentuale di soddisfazione complessiva sul supporto amministrativo ricevuto, espressa dai docenti PI dei progetti di ricerca	60%	60%	75%	>75%				

										tramite questionari di gradimento predisposti dal Dipartimento (Fonte dati: questionario di gradimento predisposto dal Dipartimento)						
Ricerca	R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà.	R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà.	Numero di premi erogati a giovani ricercatori del Dipartimento.	2024			Promuovere e valorizzare la ricerca di qualità svolta dai giovani ricercatori del Dipartimento o attraverso l'istituzione di giornate dedicate alla ricerca con assegnazioni e di premi	2024	Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024							
				2025	0	2		2025	Numero di giornate dedicate alla ricerca dipartimentale durante le quali saranno selezionati i migliori contributi di giovani ricercatori e assegnati premi (Fonte dati: verbali Consiglio di Dipartimento)	Ref. Indicatori al 31.12.2024	0	1	>1	Prorettrice Ricerca	Francesco Giliberto	
				2026	2	4		2026	Numero di giornate dedicate alla ricerca dipartimentale durante le quali saranno selezionati i migliori contributi di giovani ricercatori e assegnati premi (Fonte dati: verbali Consiglio di Dipartimento)	Ref. Indicatori al 31.12.2025	1	2	>2			

Terza Missione	TM2: Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione e con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Attività di orientamento e interazione con istituti scolastici superiori del territorio, creando un ponte tra la proposta formativa dell'Ateneo e le proposte pedagogiche che la precedono.	Incrementare numero di istituti scolastici del territorio coinvolti in attività di interazione ed orientamento	2024			Incrementare e le interazioni e l'orientamento con gli istituti scolastici superiori del territorio	5	2024	Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024							
				2025	5	7			2025	Numero di incontri formativi e di orientamento per anno (Fonte dati: pubblicazione sul portale TM e su quello di Dipartimento)	Ref. Indicatore al 31.12.2024	14	16	> 16	Delegato d'Ateneo alla Terza Missione	Francesco Giliberto	
				2026	7	9			2026	Numero di incontri formativi e di orientamento per anno (Fonte dati: pubblicazione sul portale TM e su quello di Dipartimento)	Ref. Indicatore al 31.12.2025	16	18	> 18			
Terza Missione	TM2: Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione e con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	Favorire il massimo coinvolgimento con istituzioni locali, ordini professionali e società civile nell'attività culturale del Dipartimento. Avvalersi di nuove metodiche, digitali e non, di comunicazione e di partecipazione alla costruzione dell'informazione.	Incrementare numero di docenti del Dipartimento coinvolti nell'attività TM	2024			Aumentare la partecipazione dei docenti all'attività dipartimentale di TM	5	2024	Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024							
				2025	10	13			2025	Numero di prodotti TM / anno presenti sul Portale Terza Missione BIOMORF (Fonte dati: pubblicazioni su portale TM ed IRIS)	Ref. Indicatore al 31.12.2024	31	36	>36	Delegato d'Ateneo alla Terza Missione	Francesco Giliberto	
				2026	13	15			2026	Numero di prodotti TM / anno presenti sul Portale Terza Missione BIOMORF (Fonte dati: pubblicazioni su portale TM ed IRIS)	Ref. Indicatore al 31.12.2025	36	41	> 41			

Unime Internationa l	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale e della didattica	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	IS1: media triennale sino all'anno corrente del numero di visiting professor e visiting researcher su finanziamenti interni/esterni all' ateneo.	2024	<b>IS1: media triennale 2021- 2023; IS2: -; IS3: -</b>	<b>IS1: +2; IS2: 60%; IS3: -</b>	Potenziame nto dei servizi volti a incrementar e la mobilità internaziona le di studenti, ricercatori e docenti stranieri	5	2024	Rilevazione diretta del livello di soddisfazione degli studenti incoming e dei visiting researcher e professor al termine del loro soggiorno.	-	30%	50%	> 50%	Prorettrice ai percorsi interculturali e plurilinguismo	Francesco Giliberto
			IS2 Percentuale di studenti internazionali del primo anno che raccomanderebbe ro ad un loro collega straniero l'iscrizione presso UniMe.	2025	<b>IS1: media triennale 2021- 2023; IS2: - ; IS3: 0%</b>	<b>IS1: +2; IS2: 60%; IS3: +3%</b>			2025	IO1: livello di soddisfazione di visiting researcher e professor. IO2: livello di soddisfazione degli studenti internazionali del primo anno. IO3: percentuale di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese provenienti dall' esterno rispetto al totale.	IO1: -; IO2: -; IO3: 0%	IO1: 50%; IO2:50 %; IO3:+5 %	IO1: 60%; IO2:60 % IO3 +10%	IO1: > 60%; IO2: > 60%; IO3: > 10%		

(Fonte dati: IO1: dati



									forniti da Ufficio Internazionalizzazione/ attestato rilasciato dal Dipartimento per visiting. IO2: sondaggi predisposti dal Dipartimento su Microsoft Forms; IO3: contatore accessi su sito istituzionale dipartimentale)								
				2026	IS1: media triennale 2021- 2023; IS2: - ; IS3: 3%	IS1: +2; IS2: 60%; IS3: +2%		2026	IO1: livello di soddisfazione di visiting researcher e professor. IO2: livello di soddisfazione degli studenti internazionali del primo anno. IO3: percentuale di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese provenienti dall' esterno della rete di ateneo rispetto al totale.  (Fonte dati: IO1: dati forniti da Ufficio Internazionalizzazione/ attestato rilasciato dal Dipartimento per visiting. IO2: sondaggi predisposti dal Dipartimento su Microsoft Forms; IO3: contatore accessi su sito istituzionale dipartimentale)	IO1: -; IO2: -; IO3: 10%	IO1: 50%; IO2:50 %; IO3:+5 %	IO1: 60%; IO2:60 % IO3 +10%	IO1: > 60%; IO2: > 60%; IO3: > 10%				

Sostenibilità	S2: Ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo	Sensibilizzare i giovani studenti favorendo comportamenti votati alla riduzione dell'impatto ambientale	Incremento percentuale di studenti che ricevono la borraccia	2024	47.5%	+2.5%	Distribuzione di borracce termiche con logo UniME (750 ml) agli studenti immatricolati nell'AA 2024/2025, sino ad esaurimento scorte, acquisibili, così come da contatti con l'ufficio preposto alla vendita, al mero prezzo di costo.	5	2024	Numero di borracce distribuite	0	200	250	>250	Delegato Sostenibilità	Francesco Giliberto
				2025	50%	+2.5%			2025	Numero di borracce distribuite (Fonte dati: foglio raccolta firme degli studenti che ricevono borraccia)	300	285	300	>300		
				2026	52.5%	+2.5%			2026	Numero di borracce distribuite (Fonte dati: foglio raccolta firme degli studenti che ricevono borraccia)	300	300	315	>315		